



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/09/2005

=====

ADDI' 20/09/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Nieri Ranucci

DELIBERAZIONE 805

Oggetto:

DOCUP Lazio - Obiettivo 2 - (2000/2006) ASSE IV Misura 3 Internazionalizzazione, Sottomisura IV.3.3 Servizi reali per l'internazionalizzazione Approvazione dell'avviso pubblico e della documentazione annessa per la presentazione di domande.



Oggetto: DOCUP Lazio - Obiettivo 2 - (2000/2006) ASSE IV Misura 3 Internazionalizzazione, - Sottomisura IV.3.3 Servizi reali per l'internazionalizzazione - Approvazione dell'avviso pubblico e della documentazione annessa per la presentazione di domande.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione Economico- Finanziaria *Partecipazione*

- VISTO il Regolamento CE n. 1260/99 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali per il periodo 2000-2006;
- VISTA la Delibera CIPE del 4 agosto 2000, che approva il quadro finanziario programmatico relativo alle Aree del Centro Nord (Ob.2) per il periodo 2000-2006
- VISTA la Delibera CIPE n. 91 del 4 agosto 2000, concernente la costituzione degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese;
- VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 19 gennaio 2001 con la quale è stata ratificata la deliberazione di Giunta Regionale n. 2316 del 21 novembre 2000, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Ob.2 Lazio 2000/20006 (DOCUP Ob.2 2000/20006);
- VISTA la Decisione Comunitaria n. C(2001) 2118 del 07.09.2001 con cui è stato approvato il suddetto DOCUP Ob.2 2000/20006;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 28 marzo 2002 di ratifica del DOCUP Ob.2 2000/20006 a seguito della Decisione Comunitaria n. C(2001) 2118 del 07.09.2001 di approvazione del programma stesso;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 462 del 15 aprile 2002 di ratifica del Complemento di Programma del Documento Unico di Programmazione DOCUP Ob.2 (2000/20006);
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 102 del 23 aprile 2002 di ratifica della D.G.R. 393 del 28 marzo 2002 concernente "Ratifica del Documento Unico di Programmazione DOCUP Ob.2 2000/20006";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 novembre 2002 n. 1513, che prende atto degli adattamenti del Complemento di programmazione, e approva il nuovo testo integrato dello stesso;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 22 marzo 2002 relativa alla nomina dei responsabili della gestione delle misure del DOCUP;
- VISTA la L.R. n. 36/2001, "Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 964 del 19 luglio 2002, concernente il Quadro di riferimento dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio;



VISTO

che la Regione Lazio ha stipulato Protocolli d'Intesa con le sotto elencate entità territoriali Estere :

- Autorità locali della Repubblica di Slovenia, non articolata in regioni ;
- Regione Pomerania Occidentale – Polonia;
- Regione di Kosice – Slovacchia;
- Regione Nord Ovest – Romania;
- Regione Ovest – Romania;
- Regione Sud Ovest – Romania;
- Contea di Heves – Ungheria;

sottoscritti in Roma il 30 marzo 2001 dal Presidente della Regione Lazio e dai rispettivi Presidenti delle Regioni citate o loro delegati, e per le Autorità locali della Repubblica di Slovenia dal Presidente e dal Vice Presidente dell'Associazione di Municipalità e Città della Repubblica di Slovenia;

VISTO

il Protocollo di Collaborazione tra la Regione Lazio ed il Governatorato di Ben Arous (Tunisia) - sottoscritto in Roma il 14 ottobre 2002 dal Presidente della Regione Lazio e dal Governatore di Ben Arous ;

VISTO

il Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e la Regione di Mosca (Federazione Russa) - sottoscritto in Roma il 4 dicembre 2002 dal Presidente della Regione Lazio e dal Governatore della Regione di Mosca (Federazione Russa) ;

VISTO

il Protocollo di Intesa e di Collaborazione economica tra la Regione Lazio e il Ministero dell'Economia della Repubblica di Lituania sottoscritto in Vilnius il 2 marzo 2005 ;

VISTO

il Protocollo di Intesa tra La Regione Lazio e il Ministro dell'Economia della Repubblica di Albania sottoscritto a Tirana il 7 Gennaio 2005;

VISTO

l'allegato "E" che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione con il quale vengono indicate per ciascun Paese Obiettivo le attività ammissibili a contributo e i comuni settori di interesse economico e commerciale in base alla normativa comunitaria e ai Protocolli di Intesa sottoscritti dalla Regione Lazio ;

VISTA

la Legge 5 giugno 2003 n.131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3", che all'art. 6 attua l'art. 117, quinto e nono comma, della Costituzione sull'attività internazionale delle regioni;

CONSIDERATO

che nel proseguo dell'azione IV.3.2 si porranno le basi per la sottoscrizione di successivi accordi ed intese di mero rilievo internazionale con Enti territoriali interni ad altri stati, diretti a favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale, e che è perciò opportuno demandare alla competente Direzione Regionale Attività produttive del Dipartimento Economico e Occupazionale, le fasi procedurali preliminari alla sottoscrizione, cui provvederà in concerto con l'ufficio del Consigliere Diplomatico, e che la medesima struttura provvederà all'individuazione e classificazione delle attività di comune interesse, per quanto agli accordi con entità territoriali estranee all'adesione all'UE ;



RITENUTO che per buona prassi, il contenimento dei tempi e la razionalizzazione della gestione sul piano tecnico-specialistico è opportuno che le domande vengano indirizzate, per l'istruttoria, direttamente a Sviluppo Lazio S.p.A.

VISTO che le risorse finanziarie annuali, trovano copertura sui capitoli di cui al quadro economico della Sottomisura IV.3.3 per il biennio 2004-2005 di seguito riportato comprensivo delle risorse finanziarie non utilizzate del precedente bando 2001-2003:

Annualità	Capitoli	Phasing out			Zone incluse		
		A32457	A32458	A32459	A32407	A32408	A32409
2001-2003		205.832,00	432.248,50	185.249,50	294.737,50	481.404,65	206.316,85
2004		58771,00	123.420,00	52.894,00	449.810,00	734.690,00	314.867,00
2005		39.683,00	83.335,00	35.715,00	457.113,00	746.617,00	319.979,00
	Subtotale	304.286,00	639.003,50	273.858,50	1.201.660,50	1.962.711,65	841.162,85
Totale		1.217.148,00			4.005.535,00		
Totale complessivo		5.222.683,00					

VISTE

le deliberazioni di Giunta regionale n. 216 del 14/03/2003; n. 803 del 01/08/2003 e n. 1048 del 24/10/2003, con le quali, unitamente alla presente, viene attivata nel suo complesso l'Azione IV.3 - Internazionalizzazione;

CONSIDERATO che la Regione con la Sottomisura IV.3.3 Servizi reali per l'internazionalizzazione - di cui al Docup Ob.2, Azione IV.3 Internazionalizzazione - intende promuovere interventi per migliorare il livello di competitività delle piccole e medie imprese che intendono sviluppare la propria attività nell'ambito dei mercati esteri attrattivi, attraverso l'approvazione dell'Avviso Pubblico e dei seguenti allegati :Allegato A; ;Allegato B; Allegato C/1 - C/2 - C/3 Allegato D; Allegato E, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO che è opportuno di pubblicizzare la presente deliberazione con l'allegato avviso pubblico sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it;

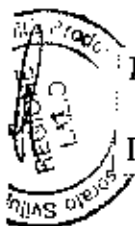


805 20 SET. 2005 *leg*

all'unanimità

DELIBERA

- 1) Che le premesse riportate sono parte integrante della presente deliberazione
- 2) Di approvare, per l'attuazione della Sottomisura IV.3.3 – Servizi reali per l'internazionalizzazione - di cui al Docup Lazio Ob.2, Azione IV.3 Internazionalizzazione, i seguenti documenti recanti:
 - Avviso pubblico (Allegato A)
 - Domande di ammissione a contributo (Allegato B)
 - Scheda programma (C/1-C/2-C/3)
 - Curricula Consulenti (Allegato D)
 - Disposizioni attuative (Allegato D)
 - Estratto classificazione ISTAT '91 (Allegato E)che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL), sul sito regionale www.regione.lazio.it, consentendone la massima divulgazione.



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO



Allegato C/2



Allegato C/3

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



Allegato D



Allegato E



Avviso Pubblico -
Internazionalizzazioni

12 2 SET. 2005.





AVVISO PUBBLICO

ALLEG. alla DELIB. N. 805 *Dec*
DEL 20 SET. 2005

DOCUP Lazio Obiettivo 2 2000/2006
Asse IV - Miglioramento della competitività delle imprese
Misura 3 - Internazionalizzazione
SOTTOMISURA 3 - SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

ART. 1 - FINALITÀ, OGGETTO E RISORSE FINANZIARIE

La Sottomisura 3 - Servizi Reali per l'Internazionalizzazione - di cui al Docup Lazio Obiettivo 2 2000/2006, Asse IV "Miglioramento della competitività delle imprese", Misura 3 "Internazionalizzazione" si propone di migliorare, attraverso l'integrazione di più strumenti finanziari, il livello di competitività delle piccole e medie imprese incentivando ai sensi del regolamento (CE) 70/2001 della Commissione (GUCE 13/1/2001 L10) le imprese che intendono sviluppare la propria attività nell'ambito dei mercati esteri individuati sulla base:

- degli accordi di cooperazione sviluppati nell'ambito dell'azione IV.3.2;
- del programma operativo integrato predisposto ai sensi della legge 84/2001 art. 7 ed altri programmi regionali precedentemente predisposti.

Il presente Bando, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Sottomisura 3 - Servizi Reali per l'Internazionalizzazione - disciplina le modalità di accesso ai finanziamenti concedibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande, le condizioni di ammissibilità delle stesse e la documentazione da allegare.

Le risorse finanziarie disponibili sono 5.222.683 Euro di cui 4.005.535 Euro riservate alle imprese con sede operativa in aree Ob.2 del Lazio e 1.217.148 Euro riservate alle imprese con sede operativa nelle aree phasing out del Lazio.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda:

- a) le piccole e medie imprese, costituite o in via di costituzione;
- b) i soggetti di cui all'art. 1 della legge 83/89;
- c) consorzi con rilevanza esterna e società consortili costituiti tra i soggetti di cui alla lettera a) e b), anche in forma cooperativa;
- d) Associazioni Temporanee d'Imprese (A.T.I.) costituite o da costituire tra i soggetti di cui alla lettera a) e b).

Nel caso di presentazione di interventi da parte di più Imprese, le stesse dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in A.T.I., indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato progetto, e al fine di evitare





spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale modalità di collaborazione verrà dimostrata entro e non oltre 45 gg. dal ricevimento dell'atto d'impegno. La documentazione di spesa, conforme alla modulistica ed alle indicazioni qui previste, sarà inviata dal solo mandatario a cui devono essere intestati i titoli di spesa.

Salvo le limitazioni, le imprese devono operare nei seguenti settori di attività economica, con i divieti e le limitazioni, riportati nell'allegato E:

- Estrattivo e manifatturiero (settori C e D della classificazione ISTAT 1991)
- Produzione e Distribuzione di Energia Elettrica, Gas, Acqua (settore E ISTAT 1991)
- Costruzioni (settore F della classificazione ISTAT 1991)
- Servizi alla produzione
- Turismo
- Commercio, ivi inclusi i consorzi all'esportazione di cui all'art.1 della Legge 83/89.

Sono escluse dal finanziamento le imprese che si trovano in stato di liquidazione, di fallimento, in amministrazione controllata, che hanno presentato domanda di concordato, o che hanno gravi squilibri economici-patrimoniali tali da non consentire di far fronte alle proprie obbligazioni.

Il presente bando si applica con i divieti e le limitazioni previste dalla disciplina comunitaria degli aiuti di stato alle piccole e medie imprese vigente (C(213/4 di cui alla GUCE del 23/7/96 e successive modificazioni e/o integrazioni di cui al Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12/1/01 in Guce L 10 del 13/1/01 con le limitazioni dei settori di cui all'Allegato E.

ART. 3 – PROGETTI FINANZIABILI

La Regione Lazio - tramite Sviluppo Lazio S.p.A. che dovrà pubblicare il presente bando o sua sintesi su almeno tre quotidiani di rilievo nazionale ed ampiamente diffusi nella Regione Lazio, nonché sul quotidiano economico e finanziario di maggiore diffusione di ciascun paese obiettivo: "Logo: PESR – STATO – REGIONE LAZIO" - per il conseguimento delle finalità indicate all'art. 1 del presente Avviso Pubblico, finanzia programmi di internazionalizzazione con riferimento ad uno o più paesi obiettivo tra quelli di seguito specificati, con i quali ha sottoscritto protocolli e collaborazioni. Le imprese che presentano un programma riferito ad un determinato Paese obiettivo devono operare nell'ambito dei settori di attività economica così come riportati nella tabella che segue.



Paesi Obiettivo	Settori di attività economica (rif. codici ISTAT – Allegato E)
Albania	<ul style="list-style-type: none">➤ Estrattivo e manifatturiero Sezione C e D - (tutte le attività ammissibili)➤ Produzione e Distribuzione di Energia Sezione E (tutte le attività ammissibili);➤ Costruzioni sezione F (tutte le attività ammissibili)➤ Commercio, ivi inclusi i consorzi all'esportazione di cui all'art.1 della Legge 83/89➤ Servizi alla Produzione - (tutte le attività ammissibili);➤ Turismo - (tutte le attività ammissibili)
Lituania	<ul style="list-style-type: none">➤ Manifatturiero Sezione D - (tutte le attività ammissibili)➤ Turismo - (tutte le attività ammissibili)➤ Produzione e Distribuzione di Energia Sezione E (tutte le attività ammissibili)➤ Servizi alla Produzione - (tutte le attività ammissibili)
Slovenia Polonia Slovacchia Romania Ungheria	<ul style="list-style-type: none">➤ Estrattivo e manifatturiero (settori C e D della classificazione ISTAT 91)➤ Costruzioni (settore F della classificazione ISTAT 91)➤ Servizi alla produzione - (tutte le attività ammissibili)➤ Turismo (tutte le attività ammissibili)➤ Commercio, ivi inclusi i consorzi all'esportazione di cui all'art.1 della Legge 83/89
Tunisia	<ul style="list-style-type: none">➤ Sezione C - Attività Estrattive (classificazione 14);➤ Sezione D - Attività Manifatturiere (classificazione 15; 18; 23, 24, 25; 26; 29; 31; 32; 33);➤ Servizi alla Produzione -(tutte le attività ammissibili);➤ Turismo - (tutte le attività ammissibili);
Federazione Russa Governatorato di Mosca inclusa la città di Mosca	<ul style="list-style-type: none">➤ Sezione D - Attività Manifatturiere (classificazione 29; 30; 31; 32; 33; 34, 35);➤ Sezione E - Produzione e Distribuzione di Energia (tutte le attività ammissibili);➤ Sezione F - Costruzioni (tutte le attività ammissibili);➤ Servizi alla Produzione -(classificazione 63; 64.20; 72; 73; 74 lettera e); 80; 90);➤ Turismo - (tutte le attività ammissibili);



In particolare i programmi:

- non devono riguardare interventi aventi carattere continuativo o periodico relativi a normali spese di funzionamento delle imprese,
- non devono riguardare attività nel settore dei trasporti o connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I della versione consolidata del Trattato Istitutivo della U.E;
- devono interessare unità locali o produttive ubicate nelle aree dell' Obiettivo 2 e phasing out del Lazio.

ART. 4 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Sarà concesso un contributo in c/esercizio nella misura massima del 50% delle spese ritenute ammissibili e relative al programma approvato con un tetto massimo di contributo di 200.000 EURO. Sulle medesime spese non sono cumulabili altri aiuti pubblici.

Le spese ammissibili riguarderanno attività di consulenza relative a:

1. Realizzazione di indagini di mercato e/o studi di fattibilità su mercati esteri .
2. Elaborazione di un piano di marketing relativamente alla strategia di penetrazione su un mercato estero.
3. Acquisizione di servizi per l'interpretariato.
4. Definizione di azioni di promozione prodotto e comunicazione (comprendente materiale divulgativo, cataloghi ecc..)
5. Ricerca di agenti-distributori all'estero.
6. Ricerca di aziende partner per la cooperazione transnazionale.
7. Adeguamento dei processi, dei prodotti, e dei sistemi aziendali necessari alla realizzazione del solo progetto d'internazionalizzazione.
8. Consulenze amministrative, legali e fiscali, comunque straordinarie e connesse all'attività di partnership in essere.

Inoltre sono ammissibili a contributo spese per:

1. Partecipazione a Fiere, Workshop, Seminari e Convegni
2. Personale interno (fino al massimo del 20% dell'investimento ammissibile)
3. Missioni e viaggi (fino al massimo del 30% dell'investimento ammissibile)

La quota restante ed ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma è a carico dei soggetti beneficiari.

Le spese sono ammissibili al netto dell'IVA e vengono determinate con riferimento alle caratteristiche dell'impresa ed alle problematiche aziendali che si intendono risolvere.



Le spese saranno ammissibili a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Le domande che perverranno fuori dai termini sopra indicati non saranno accolte. Qualora il termine di presentazione dovesse cadere in un giorno festivo saranno accolte le domande presentate entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza.

Non saranno accolte nuove domande relative agli stessi Paesi obiettivo, presentate da imprese che non abbiano concluso i programmi approvati sulla medesima sottomisura e relativi a precedenti bandi.

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare la domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, per la quale farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza al seguente indirizzo:

Sviluppo Lazio SpA

DOCUP Lazio Obiettivo 2 2000/2006
SOTTOMISURA IV.3.3 – SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Via Bellini, 22 - 00198 ROMA

Le domande di contributo dovranno essere redatte, in carta semplice ed in duplice copia (la seconda copia potrà essere in formato software) sulla base della modulistica appositamente predisposta, seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato D, Disposizioni Attuative, e si dovranno allegare i seguenti documenti:

- Domanda di ammissione a contributo (Allegato A)
- Scheda programma (Allegato B)
- Curricula Consulenti (Allegato C/1 – C/2 – C/3)

Il presente bando e tutta la modulistica, anche in formato software, saranno disponibili, sul sito regionale www.regione.lazio.it, presso lo sportello di accoglienza di Sviluppo Lazio SpA, sul sito www.sviluppo.lazio.it, successivamente alla pubblicazione sul BURL.



ART. 6 – PROCEDURA PER L'AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Sviluppo Lazio SpA, quale soggetto attuatore, provvede a:

- a) comunicare ai richiedenti, non oltre trenta giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande, l'avvio del procedimento istruttorio e gli estremi di identificazione della domanda (codice) che dovranno essere sempre indicati in tutta la corrispondenza successiva che intercorrerà tra il soggetto proponente e l' Sviluppo Lazio SpA;
- b) accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
- c) richiedere la rettifica di atti erronei, l'integrazione della documentazione incompleta e, qualora lo ritenga utile ai fini della istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, fissando un termine perentorio per l'invio di quanto richiesto, pena l'inammissibilità della domanda alla valutazione da parte del Nucleo di Valutazione;
- d) trasmettere al Nucleo di Valutazione, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel presente Bando, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del bando, una relazione istruttoria per la valutazione tecnico-economica dei progetti, un elenco delle domande non ammissibili alla concessione dei finanziamenti ed un elenco delle domande ammissibili, con i relativi atti istruttori.

I criteri di ammissibilità generali sono i seguenti:

- Presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'avviso pubblico;
- Localizzazione dell'impresa o dell'unità locale in area Obiettivo 2 o phasing out;
- Validità tecnico-economica del programma di investimenti;
- Coerenza con gli obiettivi ed i contenuti dei programmi di internazionalizzazione;
- Coerenza del programma di investimenti con le dimensioni e l'organizzazione aziendale

I programmi ritenuti ammissibili saranno ordinati in due distinti elenchi, uno per le imprese proponenti ricadenti in area Obiettivo 2 e l'altro per quelle localizzate in aree in Phasing Out, in funzione dei punteggi assegnati mediante i criteri indicati all'articolo 7.

Sviluppo Lazio SpA, entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di concessione, comunicherà ai soggetti proponenti interessati:

- a) il nominativo del responsabile del procedimento;
- b) i risultati della valutazione, i cui programmi:
 - sono ammissibili e finanziabili;
 - sono ammissibili ma non finanziabili;
 - non sono ammissibili con il motivo dell'esclusione.



ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il Nucleo di Valutazione delibera la validità tecnica, economica e finanziaria dei progetti istruiti secondo i seguenti criteri:

1. Progetti presentati congiuntamente da più imprese appartenenti al medesimo settore (punti 5 almeno 10 imprese; punti 4 almeno 8 imprese; punti 3 almeno 6 imprese; punti 2 almeno 4 imprese; punti 1 almeno 2 imprese).
2. Titolarità o compagine societaria dell'impresa a prevalente composizione femminile (punti 2);
3. Appartenenza dell'impresa ad un distretto industriale (punti 3) o ad un sistema produttivo locale (punti 2), individuati come strategici per lo sviluppo economico di un determinato sistema territoriale;
4. Collegamento del programma di investimento con altre misure del DOCUP (punti 1).

La graduatoria delle domande è formata sulla base della somma dei punteggi sopra riportati. A parità di punteggio verrà privilegiato il criterio di cui al punto 4. Ad ulteriore parità di punteggio, sarà privilegiata l'impresa avente data di iscrizione più recente nel registro delle imprese.

Il Nucleo di Valutazione entro trenta giorni dalla ricezione della relazione istruttoria per la valutazione tecnico-economica dei progetti, dell'elenco delle domande non ammissibili alla concessione dei finanziamenti e dell'elenco delle domande ammissibili dell'elenco, adotta il provvedimento motivato di ammissione e non ammissione delle domande ai benefici previsti dalla Sottomisura 3.3.

Il Nucleo adotta gli atti di concessione sulla base della graduatoria delle domande ammesse e finanziabili, di quelle ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse, nonché l'elenco delle domande escluse con i relativi motivi, li trasmette all'autorità di gestione della misura e all'Autorità di Gestione del Docup, anche ai fini della pubblicazione sul BURL, e a Sviluppo Lazio S.p.A. per i successivi adempimenti.

ART. 8 - TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sviluppo Lazio SpA. entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria invia ai beneficiari apposito Atto d'Impegno contenente le specifiche condizioni cui è soggetta l'erogazione del contributo. Tale atto dovrà essere sottoscritto e perfezionato, entro 45 giorni dal ricevimento.

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% entro 30 giorni dopo la firma per accettazione dell'atto d'impegno e dietro presentazione di garanzia fidejussoria;



- 30% a presentazione di stato d'avanzamento lavori (S.A.L.) pari almeno al 60% dell'investimento ammissibile, corredato dalla documentazione prevista nelle Disposizioni Attuative;
- 20% a presentazione del saldo, corredato della documentazione prevista nelle Disposizioni Attuative, previa verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata rispetto al programma di investimento approvato.

In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto d'impegno, mancata presentazione della fidejussione, rinuncia esplicita e mancata rispondenza delle eventuali condizioni aggiuntive richieste nell'atto di impegno entro il termine indicato, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria, ed entro 45 giorni dalla comunicazione alla stessa tramite Raccomandata con Ricevuta di Ritorno, le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai programmi risultati esclusi per mancanza di risorse finanziarie, seguendo l'ordine di graduatoria.

I programmi di investimento devono essere, di norma, realizzati nei termini di seguito indicati, che decorrono dall'invio dell'atto d'impegno al soggetto richiedente, in corrispondenza della dimensione dell'investimento ammissibile:

Programma ammissibile	Termine massimo per la realizzazione del programma
Fino a 60.000 EURO	12 mesi
Fino a 120.000 EURO	15 mesi
Oltre i 120.000 EURO	24 mesi

La richiesta di erogazione per stato avanzamento lavori deve essere presentata non oltre i due mesi precedenti la data di completamento del programma.

La richiesta di erogazione di saldo deve essere presentata non oltre i due mesi successivi la data di completamento del programma.

Qualora il contributo concesso sia superiore a 154.937,07 Euro per ciascuna impresa le procedure di erogazione dovranno, inoltre, essere conformi alle disposizioni antimafia (Legge n°575 del 31/5/65, D.P.R. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni).

Il contributo è soggetto a riduzione nel caso di non regolare completamento del programma rispetto a quanto previsto, ovvero nel caso di non conformità parziale della documentazione di spesa presentata, sempre che non sia compromessa la validità complessiva del programma stesso.

ART. 9 - MONITORAGGIO E CONTROLLO

Sviluppo Lazio effettua il monitoraggio sull'utilizzo e la disponibilità dei fondi stanziati per la Sottomisura e svolge periodica attività di controllo, anche sullo stato di attuazione dei progetti.

Ulteriore attività di controllo possono essere svolte dalla Direzione regionale competente in materia di attività produttive e dal Responsabile di Misura.



ART. 10 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

I finanziamenti sono soggetti a revoca quando:

- a) il programma realizzato è difforme da quello ammesso e la sua modificazione non è stata preventivamente autorizzata;
- b) il programma non viene realizzato nei tempi indicati nell'atto d'impegno;
- c) i controlli hanno riscontrato la produzione di documenti irregolari o incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- d) non sono stati adempiuti gli obblighi previsti nell'atto di impegno;
- e) le somme già erogate o parte di esse non sono state utilizzate;
- f) il beneficiario rinuncia al finanziamento;
- g) la mancanza della certificazione di regolarità della documentazione e di aderenza dei fatti dichiarati a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative.

Nei casi di revoca del finanziamento, Sviluppo Lazio S.P.A. esperisce le azioni utili al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali e, ove il fatto costituisca reato, procede alla denuncia nelle apposite sedi giurisdizionali ai sensi della normativa vigente in materia.

Le risorse finanziarie che si rendono disponibili a seguito della revoca sono assegnate alle domande che seguono secondo l'ordine della graduatoria pubblicata sul BURL.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

DOMANDA DI AMMISSIONE
AI BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA
SOTTOMISURA IV 3.3.
DOCUP LAZIO OB.2 2000/2006

Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini, 22
00198 ROMA

____ sottoscritt _____
nat ____ - _____ il _____
residente in _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

In qualità di / titolare / legale rappresentante/ dell'impresa denominata:

_____ Forma giuridica _____
con sede legale in: Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ e-mail _____

CHIEDE

l'ammissione dell'impresa che legalmente rappresenta e può obbligare, ai benefici finanziari previsti nella sottomisura, per la realizzazione del programma - definito nei dettagli attraverso la documentazione allegata - il cui costo totale è di:

€ _____

% di contributo richiesta sulle spese ammissibili % = € _____

e, se operativo, di utilizzare la seguente password _____ (massimo otto cifre o lettere) per avere accesso alle informazioni circa lo stato di avanzamento della propria pratica mediante consultazione dell'apposita sezione del sito www.sviluppo.lazio.it

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato A

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

ed a tal fine

ALLEGA

**I seguenti documenti in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico
e relativo Regolamento d'Attuazione**

1. Scheda di Programma conforme all'allegato B del Regolamento d'Attuazione
2. n. ____ domande di iscrizione al repertorio consulenti in autocertificazione conformi all'allegato C (per i consulenti non iscritti in precedenza).

E DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli
atti, richiamate dall'art. 76**

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo e che non siano in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;
- b) che nei confronti degli amministratori, membri del consiglio di amministrazione e, a seconda dei casi, dei titolari non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la morale, per reati finanziari e contro il patrimonio;
- c) che l'impresa è in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- d) che l'impresa è in regola con la normativa fiscale e tributaria nazionale e regionale.
- e) che l'impresa rientra nei requisiti dimensionali richiesti per la definizione di PMI secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti;
- f) che nessuno dei fornitori previsti nell'ambito del programma è parente o affine entro il terzo grado del titolare, degli amministratori o dei soci dell'impresa richiedente ovvero è un'impresa che si trovi, nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
- g) che il firmatario acconsente ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza dopo avere preso visione della informativa ai sensi dell'art. 10 riportata nelle disposizioni attuative;
- h) che tutto quanto dichiarato e presentato nella domanda di contributo e negli allegati risponde a verità.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Ed inoltre

(sottoscrivere se l'impresa dispone di più unità produttive)

¹ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circooscrittore, notaio o ambasciata).

Allegato A

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

- i) che le attività ammesse a contributo saranno svolte esclusivamente a beneficio di unità produttive o locali ubicate nei territori Ob.2 e phasing out della Regione Lazio e risultanti dai certificati camerali.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ed inoltre

(sottoscrivere se il progetto è presentato in modo associato da più imprese)

- j) che il progetto sarà realizzato mediante un Consorzio, una società consortile o un Associazione Temporanea di imprese composta dalle seguenti imprese nelle proporzioni che seguono:

Denominazione impresa	Percentuale di partecipazione

E che il **mandatario** è _____

Via² _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

² **Attenzione** la corrispondenza regolarmente inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato si intende come pervenuta. La mancata risposta entro 20 gg. dall'invio costituisce motivo di decadenza.

NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

(se il progetto è presentato in modo associato da più imprese redigere la presente scheda per ciascuna impresa associata)

Unità produttiva o locale oggetto del programma (l'unità deve risultare iscritta al registro delle imprese³):

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

L'unità produttiva o locale oggetto del programma rientra nelle aree: (segnare con X)

Obiettivo 2

Phasing Out

Sede presso cui inviare la corrispondenza⁴:

(segnare con una X)

Sede legale:

Unità Produttiva oggetto del programma

Altro indirizzo di seguito riportato:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Tel. _____ Fax _____ e.mail _____

Dirigente o Incaricato con cui tenere i rapporti

(se diverso dal legale rappresentante) _____

³ **Attenzione:** le indicazioni relative alla sede legale ed operativa, al legale rappresentante, ai soci ed all'attività esercitata, individuata mediante codice ISTAT, devono risultare conformi a quelle registrate al Registro delle Imprese presso la CCIAA che Sviluppo Lazio controlla direttamente. Sarà cura dell'impresa giustificare e documentare eventuali non conformità tra quanto dichiarato e quanto registrato al Registro delle Imprese (inclusi errori, modifiche richieste, ecc.). Per le imprese non ancora iscritte occorre allegare copia del certificato di attribuzione della Partita Iva e, nel caso di Società, copia dell'atto Costitutivo, ovvero, indicarne gli estremi in caso di invio telematico.

⁴ **Attenzione:** la corrispondenza regolarmente inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato si intende come pervenuta. La mancata risposta entro 20 gg. dall'invio può costituire motivo di decadenza.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Illegale A. Ma

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

Codice dell'attività ISTAT (ATECO 91) prevalente esercitata dall'impresa (come risulta al registro delle imprese): _____

Il programma riguarda la suddetta attività prevalente esercitata dell'impresa ?

SI NO

Se "NO" indicare:

- il codice ISTAT della nuova attività prevalente dell'impresa a regime: _____
- il codice ISTAT dell'attività prevalente esercitata presso la sede secondaria con separato ciclo produttivo oggetto del programma: _____

Descrizione dell'attività e dei principali prodotti o servizi

nel caso che il programma riguardi una attività diversa dall'attività prevalente attualmente esercitata dall'impresa, dare informazioni su tutte le attività svolte dall'impresa attualmente e su quelle previste al termine del programma di investimenti ed a regime. Porre particolare attenzione nel giustificare tale cambio di attività nell'ambito della Scheda di programma sottolineando adeguatamente sia gli aspetti relativi alle politiche commerciali, sia gli aspetti relativi alle modifiche al ciclo produttivo che le eventuali sovrapposizioni e legami tra le varie attività esercitate anche in più unità locali.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Breve descrizione del mercato, dell'organizzazione di vendita e del portafoglio ordini

Nel caso che il programma riguardi una attività diversa dall'attività prevalente attualmente esercitata dall'impresa, porre particolare attenzione nel descrivere le politiche commerciali attuali e quelle adottate o da adottare e che giustificano la previsione di cambio di attività.

Descrivere con maggiore approfondimento le politiche commerciali e la rete di vendita in caso di programmi che prevedono interventi di marketing.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Mercato: regionale _____ % - nazionale _____ % - estero _____ %

Esportazioni verso le seguenti aree:

(ampliare lo spazio quanto necessario)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato A

Docup Lazio Ob.2 2000 - 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

Informazioni sui soci e sul management:

Nome socio	M/F	% di partecipazione	Incarichi
(se necessario aggiungere più righe)			

Al fine della verifica del requisito di indipendenza di cui alla normativa comunitaria per le PMI, è necessario indicare nel caso di soci persone giuridiche che abbiano almeno, anche congiuntamente, il 25% della partecipazione per ciascuna di esse il numero degli addetti U.L.A., il fatturato ed il totale dell'attivo patrimoniale come risultante dall'ultimo bilancio approvato

Al fine della verifica della percentuale di partecipazione femminile, ed attribuzione del relativo punteggio, indicare il sesso (M=maschio, F=femmina) del socio.

Descrizione del ciclo di lavorazione e dei macchinari

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Informazioni circa le unità produttive o locali dell'impresa:

riprodurre i dati richiesti per ciascuna unità locale a disposizione dell'impresa

nel caso che il programma riguardi una unità diversa da quella produttiva o locale principale attuale, porre particolare attenzione a descrivere gli utilizzi nell'ambito dell'attività d'impresa sia attuali che previsti al termine del programma di investimenti ed a regime:

(ampliare lo spazio quanto necessario)

- area coperta (mq.)

- area terreno (mq.)

Riportare⁵:

- nel caso di proprietà: gli estremi del certificato di agibilità e/o concessione edilizia e del titolo di proprietà;
- nel caso di affitto o altro diritto d'uso: estremi della registrazione del contratto di affitto/comodato d'uso e la scadenza;
- riportare la destinazione urbanistica dell'immobile e dell'area come desumibile dal certificato catastale;
- In relazione alla tipologia d'attività e ove previsto, riportare gli estremi delle autorizzazioni ASL, licenze amministrative, autorizzazioni all'esercizio dell'attività, ecc.

⁵ In caso di invio cartaceo della domanda si consiglia di allegare i documenti di cui sono richiesti gli estremi per agevolare una più rapida valutazione. Comunque e nel caso di invio telematico predisporre la documentazione e tenerla disponibile

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Alfredo A. Amici

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

I contratti attestanti la disponibilità dell'unità immobiliare oggetto del programma devono essere registrati entro la data di presentazione della domanda.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Collegamento del programma con altre misure del DOCUP

Il programma è collegato con altre misure del DOCUP Ob.2 2000/2006 Regione Lazio?

SI NO

Se "SI" indicare la misura e la natura del collegamento eventualmente presenti con il programma oggetto della presente richiesta. Nel caso di altri contributi concessi o richiesti ed in attesa di conoscere l'esito, descrivere i programmi presentati, lo stato della procedura e compilare la tabella che segue⁶.

Misura	Sottomisura	Natura collegamento

Indicare e descrivere i legami eventualmente presenti con il programma oggetto della presente richiesta. In caso di domande di agevolazione indicare la data di presentazione, l'importo richiesto e, se disponibile, l'esito (estremi della concessione).

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Bilanci degli ultimi 2 esercizi e andamento aziendale

Allegare i Bilanci o le dichiarazioni dei redditi d'impresa (per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o redazione del bilancio redigere delle situazioni conformi alle dichiarazioni dei redditi presentate con i criteri di cui al DPR 689/74 ed in conformità agli artt. 2423 e seguenti del c.c.)

⁶ Predisporre la documentazione di supporto per Sviluppo Lazio SpA o dai suoi incaricati in sede di verifica istruttoria.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato A

SCHEDA PROGRAMMA

(LA SCHEDA VA REPLICATA NELLA SUA INTEREZZA PER SINGOLO PAESE TARGET)

1. PAESE TARGET: _____

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'INTERVENTO

Indicare i lavori da svolgere articolandoli per fasi.

Individuare i consulenti previsti ed i loro ruoli indicando per ciascuna fase le giornate previste per singolo consulente o ruolo.

Descrivere la partecipazione a Fiere, Workshop, Seminari, Convegni ecc. specificando il tipo di manifestazione, la durata, i costi di partecipazione/iscrizione e l'efficacia dell'intervento

Articolare le fasi in modo sufficientemente approfondito a far apprezzare la congruità degli impegni previsti per realizzare i lavori

Fase 1

Fase 2

Fase 3

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato B

Tabella riepilogativa

Fase	Descrizione	Impegni dei consulenti (gg.) articolati per fase							
		A	B	C	D	E	F	G	Tot.
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
Totale									

Allegare per ciascun consulente la scheda professionale in autocertificazione conforme all'allegato C del regolamento di attuazione. Qualora il consulente sia già iscritto al REPCO (Repertorio Consulenti in autocertificazione) accessibile mediante il sito internet www.agenziasviluppolazio.it è, invece, sufficiente allegare copia cartacea del curriculum di iscrizione.

Tempi di realizzazione dell'intervento

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Personale interno coinvolto

(ampliare lo spazio quanto necessario)

3. OBIETTIVI AZIENDALI

indicare gli effetti economici derivanti dall'intervento e spiegare di seguito come si è pervenuti alla loro stima

(ampliare lo spazio quanto necessario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

Ragionevoli stime sui benefici economici del programma
(Importi in EURO / 1000)

Periodo					
A Incremento ricavi					
B Incremento costi di produzione					
C Incremento (riduzione) altri costi					
Maggiori margini (A - B + C)					

3. TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEL PROGRAMMA RELATIVA AL SINGOLO PAESE.

Categoria di costo	Costo unitario	Titolo Fase 1	Titolo Fase 2	Titolo Fase 3	Titolo Fase 4	Titolo Fase 5	Titolo Fase ... ¹	TOTALE
Consulente A gg.								
Importo								
Consulente B gg.								
Importo								
Consulente C gg.								
Importo								
Consulente D gg.								
Importo								
Consulente gg.								
Importo								
TOTALE consulenze e servizi								
Servizi a corpo ² A								
<i>..... aggiungere tante righe quante necessarie</i>								
Partecipazioni Fiere, Workshop, Seminari e Convegni								
<i>..... aggiungere tante righe quante necessarie</i>								
Costi per il personale interno (max. 20% delle spese ammissibili)								
Spese per Missioni e Viaggi (max. 30% delle spese ammissibili)								
<i>..... aggiungere tante righe quante necessarie</i>								
TOTALE costo del programma								

¹ Aggiungere tante colonne quante necessarie

² Descrivere con riferimento ai prezzi di mercato

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato B

SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

**SCHEDA PROFESSIONALE DEGLI EROGATORI DI SERVIZI
(Da compilare per ogni Società di consulenza)**

___ sottoscritt _____
nat _____ - _____ il _____
residente in:
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

in qualità di Legale Rappresentante

**DICHIARA
CHE TUTTE LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE
SONO VERE**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate dall'art. 76**

ED ACCONSENTE

**ai sensi del D.Lgs 196/03, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente
scheda per le finalità previste dall'Avviso pubblico, dopo avere preso visione della
informativa ai sensi dell'art.13 riportata nelle disposizioni attuative;**

I. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Ragione sociale e sede legale

Denominazione _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Sede/i operativa/e

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

**TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Allegato C/1

SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Altre informazioni

C.F. _____ P.IVA _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

Recapiti telefonici

Tel. _____

Fax _____ e.mail _____

2. ESPERIENZA LAVORATIVA NELLA SPECIFICA MATERIA MARKETING

Fatturato sviluppato nella materia di: _____

classe di fatturato (EURO) Ultimi 3 anni	20.000 - 40.000	40.000 - 80.000	80.000 - 120.000	120.000- 160.000	160.000 - 200.000	200.000 - oltre
Anno						
Anno						
Anno						

(segnare con una X, in mancanza si intende inferiore a 20.000 EURO)

Principali incarichi svolti

Descrivere ed indicare tipologia di progetto, periodo di attuazione, e clienti (con particolare dettaglio a quelli svolti negli ultimi tre anni)

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C/1

SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dipendenti

(in caso di utilizzo di propri dipendenti nel progetto, devono essere inoltrati i relativi curricula individuali come da facsimile allegato) In caso di approvazione il dipendente effettivamente adibito a quel ruolo deve essere informato di prestare la propria attività in un progetto finanziato dalla Comunità Europea):

Nome e cognome	Ruolo nel progetto	N. di matricola

TIMBRO E FIRMA
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C/1

SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SCHEDA PROFESSIONALE DEGLI EROGATORI DI SERVIZI
(Da compilare per ogni Consulente in qualità di persona fisica)

_____ sottoscritt _____
nat _____ il _____
residente in:
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

DICHIARA
CHE TUTTE LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE
SONO VERE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate dall'art. 76

ED ACCONSENTE

ai sensi del D.Lgs 196/03, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente
scheda per le finalità previste dall'Avviso pubblico, dopo avere preso visione della
informativa ai sensi dell'art.13 riportata nelle disposizioni attuative;

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Recapito dello Studio

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Altre informazioni

_____ C.F. _____ P.IVA _____

Recapiti telefonici

Tel. _____

Fax _____ e.mail _____

TIMBRO E FIRMA DEL CONSULENTE

Allegato C/2

SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

2. STUDI E FORMAZIONE

ultimo titolo di studio / anno di conseguimento: _____

Laurea

Laurea Breve

Diploma

Altro (descrivere)

(segnare con una x)

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Indicare tipo, votazione, università / istituto e località

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

Altre referenze formative

Principali master, stages, corsi, ricerca, pubblicazioni e docenze. Indicare di ciascuno l'Ente, anno, durata ed argomenti

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

Iscrizione ad ALBI PROFESSIONALI (descrizione e numero)

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

TIMBRO E FIRMA DEL CONSULENTE

Allegato C/2

SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

3. ESPERIENZA LAVORATIVA NELLA SPECIFICA MATERIA MARKETING

classe di fatturato (EURO) Ultimi 3 anni	20.000 - 40.000	40.000 - 80.000	80.000 - 120.000	120.000- 160.000	160.000 - 200.000	200.000 - oltre
Anno						
Anno						
Anno						

(segnare con una X, in mancanza si intende inferiore a 20.000 EURO)

Principali incarichi svolti

Descrivere ed indicare ruolo, periodo, risultati e clienti (con particolare dettaglio quelli svolti negli ultimi tre anni)

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

TIMBRO E FIRMA DEL CONSULENTE

Allegato C/2

SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SCHEDA PROFESSIONALE DEL SINGOLO DIPENDENTE
(Da compilare per ogni Dipendente coinvolto nel progetto)

_____ sottoscritt _____
nat _____ - _____ il _____
residente in:
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

DICHIARA
CHE TUTTE LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE
SONO VERE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate dall'art. 76

ED ACCONSENTE

ai sensi del D.Lgs 196/03, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente
scheda per le finalità previste dall'Avviso pubblico, dopo avere preso visione della
informativa ai sensi dell'art.13 riportata nelle disposizioni attuative;

1. STUDI E FORMAZIONE

ultimo titolo di studio / anno di conseguimento: _____

Laurea

Laurea Breve

Diploma

Altro (descrivere)

(segnare con una x)

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Indicare tipo, votazione, università / istituto e località

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

Altre referenze formative

FIRMA DEL DIPENDENTE

Allegato C/3

SERVIZI REALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Principali master, stages, corsi, ricerca, pubblicazioni e docenze. Indicare di ciascuno l'Ente, anno, durata ed argomenti

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

Iscrizione ad ALBI PROFESSIONALI (descrizione e numero)

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

2. ESPERIENZA LAVORATIVA NELLA SPECIFICA MATERIA MARKETING

Principali incarichi svolti

Descrivere ed indicare ruolo, periodo, risultati e clienti (con particolare dettaglio quelli svolti negli ultimi tre anni)

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

FIRMA DEL DIPENDENTE

Allegato C/3

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Questo documento rappresenta un utile supporto per un'adeguata progettazione e presentazione degli interventi candidati a finanziamento e, allo stesso tempo, un riferimento alla realizzazione del programma approvato

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

INDICE

<u>MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	3
PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI RICHIESTI	3
LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN AREA OBIETTIVO 2 O PHASING OUT	4
VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	4
COERENZA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI CON LE DIMENSIONI E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	5
AMMISSIBILITÀ, ATTINENZA E CONGRUITÀ DELLE SPESE	6
PUNTEGGI DI GRADUATORIA	6
<u>SPESE AMMISSIBILI</u>	9
A - CONSULENZE SPECIALISTICHE	9
B - COSTI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE, WORKSHOP, SEMINARI E CONVEGNI.	10
C - PERSONALE INTERNO	10
D - MISSIONI E VIAGGI	11
<u>TEMPISTICA E MODALITÀ DI EROGAZIONE</u>	12
DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE	12
ATTO D'IMPEGNO	13
RICHIESTA DI SAL (STATO AVANZAMENTO LAVORI) E SALDO	14
NORMATIVA ANTIMAFIA	14
MODIFICHE E VARIAZIONI	15
<u>DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA</u>	16
MOTIVI DI ESCLUSIONE	16
INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI	16
DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO (DA TENERE A DISPOSIZIONE)	17

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di ammissibilità sono i seguenti:

PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI RICHIESTI

Le imprese richiedenti devono risultare iscritte al Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio entro il giorno di presentazione della domanda.

Sono altresì ammissibili imprese in fase di completamento delle procedure amministrative per la costituzione (cioè non ancora in possesso dell'iscrizione ma a cui è stato già attribuito il Codice fiscale e la Partita I.V.A.) che dovranno risultare iscritte al Registro delle Imprese al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno.

Sono escluse le imprese in liquidazione, in concordato preventivo, in amministrazione controllata e le imprese che non sono in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di forti squilibri economico-patrimoniali.

Si rammenta che i legali rappresentanti delle imprese che risultano nelle condizioni previste dagli art. 2447 e seguenti c.c. (perdita di almeno un terzo del capitale sociale), non possono avviare nuove operazioni tra cui il programma oggetto della domanda. Sarà loro cura allegare alla domanda l'eventuale idonea documentazione attestante i provvedimenti assunti rispetto a quanto riportato nei prospetti relativi allo Stato Patrimoniale – ultimo bilancio approvato di cui all'Allegato A.

Verrà verificata la qualifica di PMI dell'impresa richiedente, la regolarità della sua situazione fiscale e previdenziale e l'ammissibilità dell'attività dalla stessa esercitata (identificata mediante rispettivo codice ISTAT).

Si precisa che tale codice deve riferirsi all'attività prevalente esercitata nella unità locale oggetto del programma su cui si richiede il contributo. Per attività prevalente si intende, per semplicità, quella a cui è attribuito il fatturato maggiore.

Nel caso di presentazione di interventi da parte di più Imprese, le stesse dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in A.T.I., indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato progetto, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale modalità di collaborazione verrà dimostrata entro e non oltre 45 gg. dal ricevimento dell'atto d'impegno. La documentazione di spesa, conforme alla modulistica ed alle indicazioni qui previste, sarà inviata dal solo mandatario a cui devono essere intestati i titoli di spesa.

Ciascuna impresa compilerà l'allegato A indicando la quota del progetto a proprio carico, il relativo contributo e il mandatario. La scheda di programma (all. B) sarà relativa all'intero raggruppamento.

I consorzi all'esportazione di cui all'art.1 della Legge 83/89 devono presentare progetti relativi alla promozione di merci e servizi realizzati nelle aree ammissibili dell'Obiettivo 2 e Phasing Out del Lazio e nell'ambito delle attività ammissibili di cui all'Allegato "E" che recepisce, tra l'altro, le limitazioni settoriali previste dal Reg. (CE) 70/2001 di riferimento.

Docup Lazio Ob.2 2000 - 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

I singoli avvisi pubblici individueranno i mercati esteri estrattivi che saranno definiti mediante l'individuazione di paesi obiettivi e di settori merceologici in cui devono operare le imprese destinatarie.

LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN AREA OBIETTIVO 2 O PHASING OUT

Le imprese con più unità produttive e locali, ubicate anche fuori dalle aree eleggibili, dovranno dare adeguata dimostrazione sul legame tra il programma presentato ed il ciclo di lavorazione svolto nell'unità produttiva e/o locale situate nelle aree eleggibili. Agenzia Sviluppo Lazio potrà in tali casi valutare, dandone adeguata motivazione, la non ammissibilità in quanto non sufficientemente dimostrato il rapporto tra sede oggetto dell'intervento e l'intervento stesso.

L'unità locale deve risultare disponibile in forza di un contratto registrato e in regola con la normativa urbanistica ed edilizia, iscritta al Registro delle Imprese e dotata delle necessarie autorizzazioni per esercitare l'attività oggetto del programma.

Per disponibilità dell'unità locale si intende :

- contratto di proprietà del terreno o dell'immobile o contratto di superficie del
- terreno intestato alla ditta richiedente;
- preliminare di vendita registrato;
- contratto di comodato o di affitto registrato;
- contratto di leasing registrato;

- per le sole imprese di costruzioni, la sussistenza della sede operativa è mirata a comprovare che la presenza dell'impresa nel territorio della regione ha carattere di stabilità e continuità e non di episodicità. A tale riguardo si precisa che la sede operativa può coincidere, a titolo esemplificativo, con la sede legale dell'impresa, con un immobile adibito al ricovero degli automezzi o anche con l'abitazione di un socio o del titolare dell'impresa stessa, fermo restando, tuttavia, la condizione che tale sede sia riportata sul certificazione di iscrizione al Registro delle Imprese e che della stessa l'impresa abbia piena disponibilità entro la data di chiusura dei termini di presentazione della domanda.

Ove tale unità locale (o l'impresa nella sua totalità) dovesse risultare formalmente inattiva, come desumibile dal certificato C.C.I.A.A., l'ammissione ai benefici sarà condizionata alla presentazione della denuncia di inizio attività in sede di stipula dell'atto d'impegno.

VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Saranno presi in considerazione due aspetti:

Validità delle esperienze e delle competenze dei consulenti indicati

Sarà presa in esame la coerenza delle esperienze e delle competenze dei consulenti indicati negli allegati C/1 - C/2 - C/3.

In particolare:

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

- i capi progetto devono avere segnalato la competenza in programmi di penetrazione in mercati esteri;
- i consulenti possono segnalare competenze complementari (tipicamente legale-commerciale, pubbliche relazioni, pubblicità e grafica ma anche specializzazioni relative ai processi produttivi o legate alla specificità dell'attività svolta dall'impresa).

Adeguate integrazioni e/o chiarimenti sui curricula e le presentazioni dei consulenti possono essere richieste da agenzia Sviluppo Lazio Spa qualora ne ravvisi l'opportunità.

Credibilità e concretezza degli obiettivi aziendali

In sede di istruttoria sarà valutata la credibilità e sostenibilità degli obiettivi aziendali prendendo in esame gli elementi qualitativi e quantitativi del programma aziendale descritto in domanda. A tal fine potranno essere richieste dall'istruttore ulteriori documenti a supporto di quanto sopra.

COERENZA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI CON LE DIMENSIONI E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Saranno attribuiti per le singole imprese, consorzi o società consortili i seguenti indici di congruità:

$$\frac{\text{Costo del programma}}{\text{Fatturato}} \times 100 =$$

$$\frac{\text{Costo del programma}}{\text{Autofinanziamento lordo}} \times 10 =$$

(Media degli ultimi due anni: Utile prima delle imposte – IRAP + ammortamenti)

$$\frac{\text{Costo del programma}}{\text{Margine di struttura}} \times 10 =$$

(mezzi propri + passività permanenti – immobilizzazioni nette – rimanenze e crediti commerciali in eccesso rispetto 90 gg. di fatturato)

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

Saranno ritenute ammissibili le imprese i cui indici, così come sopra individuati, non superino un punteggio complessivo pari a 30. Per punteggi superiori la concessione del contributo potrà essere condizionata all'apporto di mezzi propri da parte dei soci.

Nel caso in uno degli indici sopra indicati risulti negativo, la concessione del contributo potrà ugualmente essere condizionata all'apporto dei mezzi propri da parte dei soci.

Per quanto riguarda le ATI saranno attribuiti i seguenti indici di congruità:

Costo del programma
----- X 100 =
sommatoria dei fatturati

Costo del programma
----- : 100 =
sommatoria dei dipendenti

Di norma saranno prese in considerazione le grandezze risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ma potranno essere presi anche in considerazione gli ultimi dati disponibili qualora verificabili da documentazione ufficiale (dichiarazione IVA, ecc.).

AMMISSIBILITÀ, ATTINENZA E CONGRUITÀ DELLE SPESE

In fase istruttoria, dandone adeguata motivazione, le singole voci di spesa potranno essere adeguate anche in relazione alla congruità dei prezzi e delle tariffe applicate e per riduzione delle attività e delle giornate previste.

La congruità delle singole tariffe sarà valutata sulla base dell'adeguatezza delle competenze e delle esperienze dei consulenti previsti come risultanti dalle schede professionali rispetto i profili riportati nel capitolo spese ammissibili.

L'esame della congruità delle giornate previste per singole fasi farà riferimento a parametri di mercato, ma anche all'accuratezza della esposizione relativa alla concretezza e verificabilità del lavoro da eseguire, richiesta nell'apposita sezione (punto 1) della scheda programma (Allegato B).

PUNTEGGI DI GRADUATORIA

1. Progetti presentati congiuntamente da più imprese appartenenti al medesimo settore :

- almeno 10 imprese punti 5;
- almeno 8 imprese punti 4;
- almeno 6 imprese punti 3;
- almeno 4 imprese punti 2;
- almeno 2 imprese punti 1.

I progetti congiunti devono essere presentati, utilizzando lo strumento dell'ATI (così come indicato a pag. 3 del presente documento), da più imprese che risultino iscritte alla medesima sottosezione della classificazione ISTAT (ATECO 91) o che siano tra loro sinergiche e complementari.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

I progetti presentati da consorzi che abbiano rilevanza esterna verranno considerati progetti presentati congiuntamente dalle imprese socie dei consorzi e beneficeranno del punteggio previsto.

2. Titolarità o compagine societaria dell'impresa a prevalente composizione femminile;

Per imprese a prevalente composizione femminile si intende:

- le ditte individuali di cui il titolare sia donna;
- le società cooperative e le società di persone e le società di capitali la maggioranza delle quote/azioni sociali e dei diritti di voto è posseduta da donne e la maggioranza dell'organo amministrativo è costituito da donne.

In caso di partecipazioni nell'impresa da parte di società terze, queste potranno considerarsi "femminili" qualora rispondano alla definizione di cui sopra, ed a condizione che la maggioranza delle quote/azioni sociali della impresa richiedente è, anche indirettamente, riconducibile a donne. I requisiti della compagine femminile (maggioranza di quote e di capitale) esistenti al momento della presentazione della domanda devono essere mantenuti fino al completamento del progetto.

3. Appartenenza dell'impresa:

- ad un distretto industriale punti 3;
- ad un sistema produttivo locale punti 2

individuati come strategici per lo sviluppo economico di un determinato sistema territoriale.

Il punteggio sarà attribuito alle imprese, in Ob 2 e P.O. ricadenti nelle aree geografiche e di produzione di cui all'art. 2 della Legge Regionale 36/2001 "Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione ed organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti locali e delle aree laziali di investimento".

Si terranno in considerazione le aree comunali e le rispettive specializzazioni in riferimento ai codici ISTAT individuati in ciascun distretto deliberato entro la data di scadenza di ciascun avviso.

4. Collegamento del programma di investimento con altre misure del DOCUP (punti 1)

Il punteggio sarà attribuito alle imprese :

1. che hanno presentato domanda per l'ottenimento degli aiuti previsti dalle altre misure del DOCUP Ob. 2 2000-2006 Lazio nell'annualità precedente ed hanno ottenuto delibera di concessione;
2. che hanno presentato domanda per l'ottenimento degli aiuti previsti dalle altre misure del DOCUP Ob. 2 2000-2006 Lazio, entro la scadenza dei termini del bando, nella stessa annualità pur in pendenza di delibera di concessione.

La graduatoria delle domande è formata sulla base della somma dei punteggi sopra riportati. A parità di punteggio verrà privilegiato il criterio di cui al punto 4. Ad ulteriore parità di punteggio, sarà privilegiata l'impresa avente data di iscrizione più recente nel registro delle imprese.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

Per data di iscrizione al registro delle imprese si intende, qualora precedente, quella al registro ditte o analogo registro presso la C.C.I.A.A. Non si intendono nuove imprese quelle che hanno ottenuto una nuova iscrizione per effetto di operazioni societarie quali quelle di trasformazione, scissione e fusione per le quali si considera l'iscrizione precedente.

In caso di progetti presentati da più imprese, ai fini della verifica di tutti i suddetti criteri si considererà la media ponderata per la quota di partecipazione al progetto, dei rispettivi singoli valori.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto della normativa comunitaria, sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e riguardanti:

- a) Acquisizione di consulenze specialistiche necessarie alla realizzazione del programma previsto:
- Realizzazione di indagini di mercato e/o studi di fattibilità su mercati esteri .
 - Elaborazione di un piano di marketing relativamente alla strategia di penetrazione su un mercato estero.
 - Acquisizione di servizi per l'interpretariato.
 - Definizione di azioni di promozione prodotto e comunicazione (comprendente materiale divulgativo, cataloghi ecc..)
 - Ricerca di agenti-distributori all'estero.
 - Ricerca di aziende partner per la cooperazione transnazionale.
 - Adeguamento dei processi, dei prodotti, e dei sistemi aziendali necessari alla realizzazione del solo progetto d'internazionalizzazione.
 - Consulenze amministrative, legali e fiscali, comunque straordinarie e connesse all'attività di partnership in essere.
- b) Costi per la partecipazione a Fiere, Workshop, Seminari e Convegni.
- c) Costi relativi al personale interno nel limite del 20% del totale dei costi esterni (Consulenze, Servizi a corpo e Partecipazioni a Fiere, Workshop, Seminari e Convegni);
- d) Costi per missioni e viaggi strettamente connessi al programma, incluse le spese sostenute per i consulenti direttamente coinvolti nel limite del 30% del totale dei costi esterni (Consulenze, Servizi a corpo e Partecipazioni a Fiere, Workshop, Seminari e Convegni);

A - CONSULENZE SPECIALISTICHE

L'importo massimo giornaliero riconoscibile ai consulenti, incluso qualsiasi costo salvo eventuali rimborsi spese per missioni e viaggi strettamente connessi al programma, è così articolato:

- EURO 1.000 per capo progetto / coordinatore
Per capo progetto si intende: docenti universitari ordinari di ruolo; altri esperti con esperienza almeno quindicennale nel commercio estero in contesti organizzativi complessi- grandi imprese.
- EURO 600 per consulente esperto
Per consulente esperto si intende: docenti universitari associati di ruolo; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); altri esperti con esperienza almeno decennale nel commercio estero.
- EURO 400 per consulente intermedio
Per consulente intermedio si intende: ricercatori universitari; analisti programmatori, altri esperti con almeno quattro anni di esperienza nel commercio estero, se laureati o di almeno sei anni negli altri casi.
- EURO 300 per consulente giovane

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

Per consulente giovane si intende: programmatori o esperti con esperienza di almeno due anni nel commercio estero, se laureati, o di almeno quattro anni negli altri casi.

- EURO 150 per figure con profili inferiori.

Le fatture dovranno indicare chiaramente le giornate di lavoro oggetto della prestazione e le tariffe applicate per ciascun soggetto coinvolto e per ciascun intervento approvato e riportare la seguente dizione:

“servizi prestati nell'ambito dell'Asse IV sottomis.3.3. Servizi alle imprese per il programma presentato in data/...../ e contraddistinto dal n.....” (indicare il n° protocollo assegnato)

Sono riconoscibili, inoltre, servizi esterni di natura strettamente accessori agli interventi, espressi a corpo come d'uso del mercato, quali ad esempio:

- servizi grafici e fotografici,
- selezione agenti;
- acquisto di banche dati;
- costi di inserzione, campagne pubblicitarie legate esclusivamente all'intervento di internazionalizzazione oggetto della richiesta.

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante mezzi bancari. (assegno bancario – RIBA – R.I.D. – Bonifico –ecc.).

B - COSTI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE, WORKSHOP, SEMINARI E CONVEGNI.

Sono riconoscibili costi sostenuti per la partecipazione a fiere, seminari e convegni (limitatamente alla prima partecipazione) quali, ad esempio:

- Servizi di interpretariato, hostess, allestitori,
- allestimento, locazione ed installazione di stand per partecipazioni a fiere o esposizioni;
- quote di iscrizione;
- costi per trasporto di materiali espositivi

Nel limite del 5% del totale dei costi ammissibili del programma, saranno riconoscibili le spese sostenute dagli Enti promossi da Enti Locali per assicurare adeguata pubblicità ai loro programmi al fine di individuare e selezionare le imprese aderenti.

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante mezzi bancari. (assegno bancario – RIBA – R.I.D. – Bonifico –ecc.).

C - PERSONALE INTERNO

(massimo 20% del valore complessivo del programma)

Il costo dei dipendenti che hanno partecipato al programma deve essere documentato mediante copia della busta paga (M 250 o similare) debitamente firmati per ricevuta dal dipendente stesso.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

Per semplicità di calcolo, e salva la possibilità dell'impresa di dimostrare il maggior costo sostenuto a suo onere, si determinerà il costo giornaliero del dipendente sulla base del valore "imponibile INPS" diviso i giorni lavorativi.

Il costo giornaliero dei titolari dell'impresa dovrà risultare non superiore al reddito d'impresa da questi dichiarato diviso per 220 giorni lavorativi convenzionali. Il costo giornaliero degli amministratori operativi¹ dovrà risultare da apposite delibere dell'Assemblea o del Consiglio di amministrazione con riferimento al programma di internazionalizzazione e comunque non superiore a 600 Euro giornaliere.

D – MISSIONI E VIAGGI

(massimo 30% del valore complessivo del programma)

Vengono rimborsate tutte le spese effettive, ragionevoli e necessarie, relative alle persone coinvolte nel viaggio o missione, sostenute per lo svolgimento delle attività del progetto ammesso a contributo.

SPESE RIMBORSABILI

A. MEZZI DI TRASPORTO

Il mezzo di trasporto ed il percorso saranno scelti in funzione di criteri di urgenza, praticità ed economia connessi alla specifica situazione, dando preferenza ai mezzi pubblici collettivi secondo le seguenti indicazioni di carattere generale.

A.1. FERROVIA

Per i viaggi ferroviari è previsto l'utilizzo in prima classe del tipo di treno più idoneo alle necessità, inclusi tutti i supplementi eventualmente necessari.

A.2. NAVE

E' ammessa la cabina di prima classe per viaggi notturni.

A.3. AEREO

I viaggi in aereo devono essere effettuati in classe turistica.

A.4. TRASPORTI PUBBLICI E TAXI

Nell'ambito urbano sono considerati mezzi di trasporto ordinario i mezzi pubblici collettivi. E' ammesso l'uso del taxi

A.5. AUTO A NOLEGGIO

Possono essere utilizzate auto a noleggio solo nel caso in cui altri mezzi di trasporto non siano disponibili, siano più costosi o si dimostrino inadatti per il corretto e tempestivo svolgimento dell'attività specifica. Il costo delle auto a noleggio può comunque riguardare solo gli spostamenti collegati allo svolgimento dell'attività specifica.

A.6. AUTO PROPRIA

¹ Si intendono operativi i titolari, gli amministratori unici e gli altri amministratori di società con deleghe operative (da attestare mediante verbale di Consiglio di amministrazione che ne definisce compiti e compensi) sempre che le relative imprese risultino effettivamente operative. Non sono in alcun caso considerati tali i soci privi di incarichi.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

E' concesso l'utilizzo dell'autovettura (adibita al trasporto di sole persone). I chilometri devono essere esposti giornalmente sulla nota spese dettagliando tutti gli spostamenti, nonché il nome della persona e/o Azienda e/o Ente visitato. Nel caso in cui l'autovettura sia utilizzata per il trasporto congiunto di più persone, unicamente il titolare del veicolo matura il diritto al rimborso chilometrico.

L'importo per il rimborso chilometrico, è quello stabilito dalle tariffe ACI relativamente alla macchina utilizzata.

B PASTI

E' consentito richiedere il rimborso delle spese sostenute per pasti consumati in esercizi pubblici.

Il pasto, anche se consumato con altre persone, deve essere documentato mediante giustificativo valido su base individuale.

Qualora non fosse possibile ottenere un giustificativo valido su base individuale, dovrà essere indicato sul documento il nome della persona che allega l'originale per la richiesta del rimborso.

Essendo riconosciuto che il prezzo è variabile in funzione della località non viene definito a priori un limite di rimborso del pasto: tuttavia la persona interessata dovrà attenersi a criteri di decoro ed economia nella scelta degli esercizi dove consumare i pasti. L'importo massimo rendicontabile per ciascun pasto viene comunque fissato in 50 Euro

C ALBERGHI

La spesa massima ammissibile per persona/notte sarà di 150 Euro.

Nel conto dell'albergo possono essere incluse, oltre al pernottamento, solo le seguenti voci:

- prima colazione;
- pasti;

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante mezzi bancari. (assegno bancario – RIBA – R.I.D. – Bonifico –ecc.).

Saranno ammessi anche pagamenti effettuati mediante carta di credito.

TEMPISTICA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE

Sviluppo Lazio SpA, , anche mediante visite all'impresa, redige una relazione istruttoria per la valutazione tecnico-economica dei progetti che viene sottoposta ad apposito Nucleo di Valutazione che delibera sull'ammissibilità delle domande e definisce le graduatorie rispetto alle quali vengono concessi i benefici previsti dalla sottomisura. Il Nucleo di Valutazione provvede a trasmettere gli atti al Responsabile di Misura, per la pubblicazione sul B.U.R.L. nonché all'Autorità di gestione della misura e all'Autorità di Gestione e di Pagamento del DOCUP.

Qualora dovessero rendersi disponibili, per rinuncia, revoche o economie di spesa, ulteriori risorse, si procederà a finanziare le domande ammesse, ma risultate prive di copertura finanziaria seguendo l'ordine delle graduatorie approvate.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

Si procederà allo scorrimento solo nei limiti dei contributi integralmente concedibili.

ATTO D'IMPEGNO

Alle imprese i cui programmi sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili, sarà inviato da Sviluppo Lazio SpA, mediante raccomandata A.R., l'atto di impegno che riporterà il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e le motivazioni di eventuali riduzioni apportate alle spese previste.

S'intende per realizzazione del programma la conclusione delle attività previste.

I programmi di investimento devono essere, di norma, realizzati nei termini di seguito indicati (che decorrono dall'invio dell'atto d'impegno), in corrispondenza della dimensione dell'investimento ammissibile:

Programma ammissibile	Termine massimo per la realizzazione del programma
Fino a 60.000 EURO	12 mesi
Fino a 120.000 EURO	15 mesi
Oltre i 120.000 EURO	24 mesi

Entro 45 giorni dal ricevimento² una copia dell'atto d'impegno sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa dovrà essere ritrasmesso sempre mediante raccomandata A.R. a Sviluppo Lazio e corredato:

1. dalla fidejussione bancaria o, se assicurativa conforme al modello di seguito riportato nella sezione relativa alla modulistica con scadenza non inferiore ad un anno dopo il termine del programma;
2. dalla eventuale documentazione richiesta per verificare le condizioni particolari

In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto d'impegno, mancata presentazione della fidejussione, rinuncia esplicita e mancata verifica delle condizioni entro il termine indicato, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria ed, entro 45 giorni dalla comunicazione alla stessa con Raccomandata A.R., le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai programmi risultati esclusi per mancanza di risorse finanziarie seguendo l'ordine di graduatoria.

² Si rammenta che tutte le comunicazioni si intendono comunque ricevute entro 5 giorni se correttamente inviate all'indirizzo indicato dall'impresa nella domanda (salvo variazioni comunicate successivamente).

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

RICHIESTA DI SAL (STATO AVANZAMENTO LAVORI) E SALDO

Le richieste di erogazione per SAL o Saldo devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica.

Le richieste di erogazione per stato avanzamento lavori devono essere presentate non oltre due mesi precedenti la data di conclusione del programma.

Le richieste di erogazione di saldo devono essere presentate entro i due mesi successivi la data di completamento del programma.

Alla richiesta, che conterrà, oltre ad una relazione sull'attività svolta, tabelle riepilogative dei costi sostenuti per il programma e della documentazione di spesa presentata, vanno allegati:

1. copia conforme delle fatture o altri titoli di spesa fiscalmente validi e relative lettere liberatorie in originale ovvero estratti conto bancari con evidenza dei costi sostenuti;
2. Autocertificazione del Legale Rappresentante relativa al costo orario e al periodo di utilizzo di propri dipendenti nel periodo di realizzazione del progetto;
3. per amministratori operativi, copia delle deliberazioni relative alla definizione dei compensi e documentazione attestante il reddito dell'impresa richiedente nell'anno di realizzazione del programma;
4. report giornalieri dei consulenti e del personale interno
5. altri elaborati (relazioni, rapporti, ecc.)

Per ciascun Sal i costi interni e le spese accessorie saranno riconosciuti soltanto nei limiti percentuali stabiliti.

La documentazione già prodotta in sede di richiesta di erogazione di Sal, riportata ed opportunamente segnalata nelle tabelle riepilogative, non deve essere nuovamente inoltrata.

NORMATIVA ANTIMAFIA

Qualora il contributo concesso alle singole imprese sia superiore a 154.937,07 Euro le procedure di erogazione, incluse quelle per l'anticipo ed anche se singolarmente inferiori a tale soglia, dovranno, inoltre, essere conformi alle disposizioni antimafia (Legge n°575 del 31/5/65, D.P.R. 252/98 e ss. mm. e ii.).

In particolare le imprese dovranno produrre, per ogni erogazione:

- il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (CCIAA) con vigenza ed in corso di validità;
- autocertificazioni relative alla residenza ed allo stato di famiglia di ciascun membro dell'organo amministrativo in caso di Società (del titolare in caso di Ditta individuale)

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

MODIFICHE E VARIAZIONI

Qualunque modifica sostanziale del programma deve essere preventivamente comunicata tramite raccomandata A/R all'Agenzia Sviluppo Lazio che risponderà in merito a quanto richiesto con lettera raccomandata entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta.

Sono modifiche sostanziali quelle che alterano le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e di congruità del programma.

Ferma restando la realizzazione dei singoli interventi e il contributo massimo concedibile è sempre ammissibile, senza comunicazione preventiva, purché la modifica sia funzionale al programma nel suo complesso:

- l'applicazione di una tariffa inferiore rispetto quella prevista per un consulente.
- effettuare una variazione compensativa nella misura massima del 10% complessivo, da un intervento ad un altro purché la modifica sia funzionale al programma nel suo complesso.

Il termine di realizzazione dell'intervento potrà essere prorogato una sola volta e dietro motivata richiesta dell'impresa.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione
DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA

MOTIVI DI ESCLUSIONE

In sede di presentazione dei programmi sarà motivo di esclusione:

- Mancanza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Bando (dimensioni aziendali, area eleggibile, ecc.)
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti dall'Avviso pubblico. Farà fede la data del timbro postale dell'ufficio di partenza;
- la mancanza della domanda (Allegato A) o l'omessa sottoscrizione da parte del legale rappresentante;
- la mancanza della scheda di programma (allegato B);
- Mancata produzione del titolo di disponibilità dell'unità locale oggetto del programma
- Mancata produzione delle autocertificazioni richieste;

Tutte le ulteriori carenze di informazioni e/o di allegati ovvero la loro non conformità, saranno oggetto di richiesta di integrazioni o chiarimenti e singolarmente non possono costituire motivo di esclusione per incompletezza della documentazione.

La carenza e la inadeguatezza sistematica delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto per la valutazione del programma può costituire motivo di esclusione in sede di esame di ammissibilità.

Il richiedente si impegna a comunicare sollecitamente ad agenzia Sviluppo Lazio qualunque variazione riguardante le informazioni richieste (ad esempio trasferimento della sede o della unità produttiva o locale oggetto del programma, modifica del legale rappresentante, variazioni dei soci, modifica dell'oggetto sociale, ecc.). La mancanza di tali comunicazioni potrà essere motivo di esclusione, mancata concessione o revoca del contributo.

INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali integrazioni e chiarimenti saranno richiesti mediante raccomandata A.R. all'indirizzo appositamente indicato dall'impresa proponente nella domanda. La risposta dovrà essere inviata a Sviluppo Lazio SpA entro 15 giorni dal ricevimento, sempre mediante raccomandata A.R., pena la decadenza della domanda. In ogni caso le comunicazioni correttamente inviate ai recapiti indicati dalle imprese si intendono pervenute entro 5 giorni dall'invio.

Le imprese possono informarsi sull'avanzamento della procedura di loro interesse telefonando al numero verde del servizio INVESTELAZIO di agenzia Sviluppo Lazio 800-264525

Sarà possibile anticipare, via fax, l'invio della documentazione integrativa richiesta entro i termini stabiliti. Altresì sarà possibile consegnare, successivamente, l'originale della documentazione agli incaricati della agenzia Sviluppo Lazio SpA che rilasceranno apposita ricevuta in occasione della visita ispettiva in azienda. Tali incaricati potranno anche acquisire eventuali rettifiche, variazioni, chiarimenti ed integrazioni anche in autocertificazione.

Docup Lazio Ob.2 2000 – 2006
Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO (DA TENERE A DISPOSIZIONE)

Al fine di verificare i dati e le informazioni fornite in autocertificazione l'agenzia Sviluppo Lazio potrà richiedere direttamente o tramite i propri incaricati, di norma a campione o comunque a sua discrezione, la seguente documentazione in copia conforme relativa all'impresa:

- atto costitutivo e statuto vigente (per le società), attestato di attribuzione di partita IVA (per le Ditte individuali);
- libro soci (per le società);
- libro matricola;
- ultimi due DM10 e relativi versamenti (F24);
- situazioni contabili recenti;
- documentazione contabile, di natura tecnica, statistiche di vendita e produzione, elementi di contabilità analitica o sezionale, soprattutto in caso di imprese esercitanti attività miste o dotate di più unità locali;
- autorizzazioni e licenze amministrative per l'esercizio dell'attività;
- titolo di disponibilità degli immobili dove si svolge l'attività d'impresa;
- documentazione relativa alla regolarità urbanistica ed edilizia incluse eventuali relazioni redatte da tecnici abilitati in caso di situazioni complesse;
- documentazione contabile o di natura tecnica attinente a progetti, realizzati o anche solo avviati, similari a quelli proposti;
- documentazione relativa a società partecipate o partecipanti atta a verificare il rispetto dei requisiti dimensionali della definizione di PMI o della qualifica di "impresa femminile"

ed inoltre la seguente documentazione in copia conforme afferente ai consulenti:

- ultimi due bilanci depositati o dichiarazioni dei redditi;
- libri IVA vendite (o dei corrispettivi);
- curricula dipendenti;



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

SEZ. C – Classificazione ISTAT '91 – ATTIVITA' ESTRATTIVE, con riferimento alle seguenti classi di attività

10 – Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba

10.10 – estrazione ed agglomerazione di carbon fossile

10.20 – estrazione ed agglomerazione di lignite

10.30 – estrazione ed agglomerazione di torba

11 – Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale, servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione

11.1 – estrazione di petrolio greggio e di gas naturale

11.11 – estrazione di petrolio greggio

11.12 – estrazione di gas naturale

11.13 – estrazione di sabbie e scisti bituminosi

11.2 – attività dei servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas, esclusa la prospezione

12 – Estrazione di minerali di uranio e di torio

12.00 – estrazione di minerali di uranio e di torio

14 – Altre industrie estrattive

14.1 – estrazione di pietra

14.11 – estrazione di pietre per l'edilizia

14.11.1 – estrazione di pietre ornamentali

14.11.2 – estrazione di altre pietre da costruzione

14.12 – estrazione di pietre per calce, pietra da gesso e creta

14.12.1 – estrazione di pietra da gesso e di anidride

14.12.2 – estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite

14.13 – estrazione di ardesia

14.2 – estrazione di ghiaia, sabbia e argilla

14.21 – estrazione di ghiaia e sabbia

14.22 – estrazione di argilla e caolino

14.30 – estrazione di minerali per le industrie chimiche e la fabbricazione di concimi

14.30.1 – estrazione di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali

14.30.2 – estrazione di zolfo e di pirite

14.30.3 – estrazione di baritina, di fluorite, di acido borico, terre coloranti e altri minerali per le industrie chimiche

14.40 – produzione di sale

14.50 – estrazione di sali minerali e prodotti di cava n.c.a.

14.50.1 – estrazione di pomice e altri materiali abrasivi

14.50.2 – estrazione di asfalto e bitume naturali

14.50.3 – estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

SEZ. D – ATTIVITA' MANIFATTURIERE, con riferimento alle seguenti classi di attività

15 – Industrie alimentari e delle bevande

15.52 – fabbricazione di gelati

15.81 – fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

15.81.1 – fabbricazione di prodotti di panetteria

15.81.2 – fabbricazione di pasticceria fresca

15.82 – fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati

15.84 – fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie

15.85 – fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

15.85.01 – produzione di paste alimentari secche

15.85.02 – produzione di paste alimentari fresche

15.85.03 – altre eventuali lavorazioni diverse dalla pasta

15.86 – lavorazione del tè e del caffè

15.87 – fabbricazione di condimenti e spezie

15.88 – fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici

15.89 – fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a.

15.89.1 – fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola

15.89.2 – fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc), di minestre e brodi

15.9 – industria delle bevande

15.96 – fabbricazione di birra

15.98 – produzione di acque minerali e di bibite analcoliche

15.99 – fabbricazione di altre bevande analcoliche

17 – Industrie tessili

17.1 – preparazione e filatura di fibre tessili

17.11 – preparazione e filatura di fibre tipo cotone

17.12 – preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata

17.12.1 – preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura

17.12.2 – filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero

17.13 – preparazione e filatura di fibre tipo lana pettinata

17.13.1 – pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate

17.13.2 – filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse

17.14 – preparazione e filatura di fibre tipo lino

17.15 – torcitura e preparazione della seta (inclusa quella di cascami) e torcitura e testurizzazione di filati sintetici o artificiali

17.16 – preparazione di filati cucirini

17.17 – attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 17.2 – tessitura di materie tessili
 - 17.21 – tessitura di filati tipo cotone
 - 17.22 – tessitura di filati tipo lana cardata
 - 17.23 – tessitura di filati tipo lana pettinata
 - 17.24 – tessitura di filati tipo seta
 - 17.25 – tessitura di altre materie tessili
 - 17.30 – finissaggio dei tessuti
 - 17.40 – confezionamento di articoli in tessuto, esclusi gli articoli di vestiario
 - 17.40.1 – confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
 - 17.40.2 – fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
- 17.5 – altre industrie tessili
 - 17.51 – fabbricazione di tappeti e moquettes
 - 17.52 – fabbricazione di spago, corde, funi e reti
 - 17.53 – fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario

 - 17.54 – fabbricazione di altri tessuti n.c.a.
 - 17.54.1 – fabbricazione di feltri battuti
 - 17.54.2 – fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili
 - 17.54.3 – fabbricazione di tessuti elastici diversi
 - 17.54.4 – fabbricazione di articoli tessili diversi
 - 17.54.5 – fabbricazione di tulli, pizzi, merletti
 - 17.54.6 – fabbricazione di ricami
- 17.6 – fabbricazione di maglierie
- 17.7 – fabbricazione di articoli in maglieria
 - 17.71 – fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia
 - 17.72 – fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
 - 17.73 – fabbricazione di altra maglieria esterna
 - 17.74 – fabbricazione di maglieria intima
 - 17.75 – fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia
- 18 – Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce**
 - 18.1 – confezione di vestiario in pelle
 - 18.2 – confezione di altri articoli di vestiario ed accessori
 - 18.21 – confezione di indumenti da lavoro
 - 18.22 – confezione di altri indumenti esterni
 - 18.22.1 – confezione di vestiario esterno
 - 18.22.2 – confezione su misura di vestiario
 - 18.23 – confezione di biancheria personale
 - 18.24 – confezione di altri articoli di vestiario ed accessori
 - 18.24.1 – confezione di cappelli
 - 18.24.2 – confezioni varie e accessori per l'abbigliamento

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 18.24.3 – confezione di abbigliamento o indumenti particolari
- 18.24.4 – altre attività collegate all'industria dello abbigliamento
- 18.3 – preparazione e tintura di pellicce; confezione di articoli in pelliccia pelle e similari
- 18.30.01 – preparazione e tintura pelli per pellicceria
- 18.30.02 – confezione di articoli in pelliccia

- 19 – Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature**
- 19.1 – preparazione e concia del cuoio
- 19.2 – fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria
- 19.3 – fabbricazione di calzature
- 19.30.1 – fabbricazione di calzature non in gomma
- 19.30.2 – fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma
- 19.30.3 – fabbricazione di calzature, soles e tacchi in gomma e plastica

- 20 – Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio**
- 20.10 – taglio, piallatura e trattamento del legno
- 20.10.01 – produzione di pavimenti in legno
- 20.10.02 – altre produzioni comprendenti taglio, piallatura e trattamento del legno
- 20.2 – fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli
- 20.3 – fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
- 20.30.1 – fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
- 20.30.2 – fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria
- 20.4 – fabbricazione di imballaggi in legno
- 20.5 – fabbricazione di altri prodotti in legno; fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio
- 20.51 – fabbricazione di altri prodotti in legno
- 20.51.1 – fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
- 20.51.2 – laboratori di cornici
- 20.52 – fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio
- 20.52.1 – fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
- 20.52.2 – produzione di articoli di paglia e di materiale da intreccio prodotti di carta; stampa ed editoria

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

21 – Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta

- 21.1 – fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone
 - 21.11 – fabbricazione della pasta-carta
 - 21.12 – fabbricazione della carta e del cartone
- 21.2 – fabbricazione di articoli di carta e di cartone
 - 21.21 – fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone
 - 21.22 – fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario
 - 21.23 – fabbricazione di prodotti cartotecnici
 - 21.24 – fabbricazione di carta da parati
 - 21.25 – fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

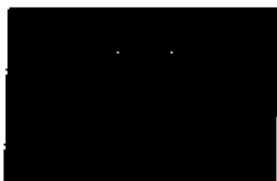
22 – Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati

- 22.1 – editoria
 - 22.11 – edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni
 - 22.12 – edizione di giornali
 - 22.13 – edizione di riviste e periodici
 - 22.14 – edizione di supporti sonori registrati
 - 22.15 – altre edizioni
- 22.2 – stampa e attività dei servizi connessi alla stampa
 - 22.21 – stampa di giornali
 - 22.22 – altre stampe di arti grafiche
 - 22.23 – rilegatura e finitura di libri
 - 22.24 – composizione e fotoincisione
 - 22.25 – altri servizi connessi alla stampa
- 22.3 – riproduzione di supporti registrati
 - 22.31 – riproduzione di supporti sonori registrati
 - 22.32 – riproduzione di supporti video registrati
 - 22.33 – riproduzione di supporti informatici registrati

23 – Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari

- 23.1 – fabbricazione di prodotti di cokeria
- 23.2 – fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati
 - 23.20.1 – raffinerie di petrolio
 - 23.20.2 – preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
 - 23.20.3 – miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
 - 23.20.4 – fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
- 23.3 – trattamento dei combustibili nucleari

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

24 – Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali

- 24.1 – fabbricazione di prodotti chimici di base
 - 24.11 – fabbricazione di gas industriali
 - 24.12 – fabbricazione di coloranti e pigmenti
 - 24.13 – fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
 - 24.14 – fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
 - 24.15 – fabbricazione di concimi e di composti azotati
 - 24.16 – fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
 - 24.17 – fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
- 24.2 – fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
- 24.3 – fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici
- 24.4 – fabbricazione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici e botanici per usi medicinali
 - 24.41 – fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
 - 24.42 – fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
- 24.5 – fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e prodotti per toletta
 - 24.51 – fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
 - 24.51.1 – fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi
 - 24.51.2 – fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
 - 24.52 – fabbricazione di profumi e prodotti per toletta
- 24.6 – fabbricazione di altri prodotti chimici
 - 24.61 – fabbricazione di esplosivi
 - 24.62 – fabbricazione di colle e gelatine
 - 24.63 – fabbricazione di oli essenziali
 - 24.64 – fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
 - 24.65 – fabbricazione di supporti preparati per registrazione audio, video, informatica
 - 24.66 – fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
 - 24.66.1 – fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali
 - 24.66.2 – fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
 - 24.66.3 – trattamento chimico degli acidi grassi
 - 24.66.4 – fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti, antigelo)
 - 24.66.5 – fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
 - 24.66.6 – fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

25 – Articoli in gomma e materie plastiche

- 25.1 – articoli in gomma
 - 25.11 – pneumatici e di camere d'aria
 - 25.12 – rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
 - 25.13 – altri prodotti in gomma
- 25.2 – articoli in materie plastiche
 - 25.21 – lastre, fogli, tubi e profilati in plastica
 - 25.22 – imballaggi in materie plastiche
 - 25.23 – articoli in plastica per l'edilizia
 - 25.24 – altri articoli in materie plastiche

26 – Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

- 26.1 – fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro
 - 26.11 – fabbricazione di vetro piano
 - 26.12 – lavorazione e trasformazione del vetro piano
 - 26.13 – fabbricazione di vetro cavo
 - 26.14 – fabbricazione di fibre di vetro
 - 26.15 – fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo
 - 26.15.1 – lavorazione e trasformazione del vetro cavo
 - 26.15.2 – lavorazione di vetro a mano e a soffio
 - 26.15.3 – fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori)
- 26.2 – fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
 - 26.21 – fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
 - 26.22 – fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
 - 26.23 – fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
 - 26.24 – fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale
 - 26.25 – fabbricazione di altri prodotti ceramici
 - 26.26 – fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
- 26.3 – fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
- 26.4 – fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
- 26.5 – produzione di cemento, calce, gesso
 - 26.51 – produzione di cemento
 - 26.52 – produzione di calce
 - 26.53 – produzione di gesso
- 26.6 – fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso
 - 26.61 – fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
 - 26.61.01 – fabbricazione di elementi prefabbricati in cemento
 - 26.61.02 – fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo e cemento per l'edilizia
 - 26.62 – fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
 - 26.63 – produzione di calcestruzzo pronto per l'uso

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 26.64 – produzione di malta
- 26.65 – fabbricazione di prodotti in fibrocemento
- 26.66 – fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
- 26.7 – taglio, modellatura e finitura della pietra
 - 26.70.1 – segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
 - 26.70.2 – lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico
 - 26.70.3 – frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
- 26.8 – fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi
 - 26.81 – fabbricazione di prodotti abrasivi
 - 26.82 – fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.

- 27 – Produzione di metalli e loro leghe**
 - 27.2 – fabbricazione di tubi
 - 27.21 – fabbricazione di tubi di ghisa
 - 27.3 – altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio e produzione di ferroleghie non CECA
 - 27.31 – stiratura a freddo
 - 27.32 – laminazione a freddo di nastri
 - 27.33 – profilatura mediante formatura e piegatura a freddo
 - 27.34 – trafilatura
 - 27.35 – altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghie non CECA
 - 27.4 – produzione di metalli di base preziosi e non ferrosi
 - 27.41 – produzione di metalli preziosi e semilavorati
 - 27.42 – produzione di alluminio e semilavorati
 - 27.43 – produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati
 - 27.44 – produzione di rame e semilavorati
 - 27.45 – produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
 - 27.5 – fusione di metalli
 - 27.51 – fusione di ghisa
 - 27.52 – fusione di acciaio
 - 27.53 – fusione di metalli leggeri
 - 27.54 – fusione di altri metalli non ferrosi

- 28 – Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti**
 - 28.1 – fabbricazione di elementi da costruzione in metallo
 - 28.11 – fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture
 - 28.12 – fabbricazione di porte e finestre in metallo
 - 28.12.1 – fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
 - 28.12.2 – fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 -- 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 28.2 – fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale
 - 28.21 – fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
 - 28.22 – fabbricazioni di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale
- 28.3 – fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda
- 28.4 – fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
 - 28.40.1 – produzione di pezzi di acciaio fucinati
 - 28.40.2 – produzione di pezzi di acciaio stampati
 - 28.40.3 – stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo
 - 28.40.4 – sinterizzazione dei metalli e loro leghe
- 28.5 – trattamento e rivestimento dei metalli, lavorazioni di meccanica generale per conto terzi
 - 28.51 – trattamento e rivestimento dei metalli
 - 28.52 – lavori di meccanica generale per conto terzi
- 28.6 – fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo
 - 28.61 – fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
 - 28.62 – fabbricazione di utensileria
 - 28.62.1 – fabbricazione di utensileria a mano
 - 28.62.2 – fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici
 - 28.63 – fabbricazione di serrature e cerniere
- 28.7 – fabbricazione di altri prodotti metallici
 - 28.71 – fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi
 - 28.72 – fabbricazione di imballaggi in metallo leggero
 - 28.73 – fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
 - 28.74 – fabbricazione di viti, bulloni, catene e molle
 - 28.74.1 – produzione di filettatura e bulloneria
 - 28.74.2 – produzione di molle
 - 28.74.3 – produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate
 - 28.75 – fabbricazione di altri prodotti metallici n.c.a.
 - 28.75.1 – costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
 - 28.75.2 – costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
 - 28.75.3 – costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica
 - 28.75.4 – fabbricazione di armi bianche
 - 28.75.5 – fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tranvie
 - 28.75.6 – fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 29 – Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, (l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione qualora svolti prevalentemente a macchinari di uso non domestico).**
- 29.1 – fabbricazione di macchine e apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli
 - 29.11 – fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli
 - 29.11.1 – costruzione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
 - 29.11.2 – costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione
 - 29.12 – fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti e accessori)
 - 29.13 – fabbricazione di rubinetti e valvole
 - 29.14 – fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione
 - 29.14.1 – fabbricazione di organi di trasmissione
 - 29.14.2 – fabbricazione di cuscinetti a sfere
- 29.2 – fabbricazione di altre macchine di impiego generale
 - 29.21 – fabbricazione di fornaci e bruciatori
 - 29.21.1 – fabbricazione di fornaci e bruciatori
 - 29.22 – fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
 - 29.22.1 – fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
 - 29.22.11 – fabbricazione di ascensori, montacarichi, scale mobili
 - 29.22.12 – fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasportatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
 - 29.22.13 – fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
 - 29.23 – fabbricazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
 - 29.23.1 – fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
 - 29.23.2 - Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
 - 29.24 – fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
 - 29.24.1 – costruzione di materiale per saldatura non elettrica
 - 29.24.2 – costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.24.21 – costruzione di bilance e macchine automatiche
 - 29.24.22 – riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche
 - 29.24.23 – altre eventuali lavorazioni affini o accessorie
 - 29.24.3 – fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
 - 29.24.4 – riparazione di altre macchine di impiego generale
- 29.3 – fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
 - 29.31 – fabbricazione di trattori agricoli
 - 29.31.1 – fabbricazione di trattori agricoli
 - 29.31.2 – riparazione di trattori agricoli
 - 29.32 – fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
 - 29.32.1 – fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 29.32.2 – riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 29.4 – fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.5 – fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali
 - 29.51 – fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.52 – fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.52.01 – fabbricazione di macchine per movimento terra
 - 29.52.02 – fabbricazione di altre macchine e apparecchi per lavorazione, estrazione e trattamento dei minerali; per la preparazione meccanica dei materiali da costruzione, per l'edilizia e il genio civile
 - 29.53 – fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.54 – fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio
 - 29.54.1 – costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.54.11 – fabbricazione di macchine per cucire e per maglieria
 - 29.54.12 – fabbricazione di altre macchine, apparecchi, parti e accessori per la lavorazione e finitura dei tessili
 - 29.54.2 – costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.54.3 – costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.54.31 – costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie (sterilizzatori, depuratori, apparecchiature per impianti di disinfezione)
 - 29.54.32 – costruzione di macchine e apparecchiature per lavanderie e stirerie
 - 29.54.33 – costruzione di altre apparecchiature igienico-sanitarie
 - 29.55 – fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.56 – fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.
 - 29.56.1 – fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.56.2 – fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.56.3 – fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.56.4 – fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.56.5 – fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 29.6 – fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni
- 29.7 – fabbricazione di apparecchi per uso domestico n.c.a.
 - 29.71 – fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione vedi 52 7)
 - 29.72 – fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione vedi 52 7)

- 30 – Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici**
 - 30.01 – fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa riparazione vedi 72 5)
 - 30.02 – fabbricazione di elaboratori, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione vedi 72 5)

- 31 – Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.**
 - 31.1 – fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
 - 31.10.1 – fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
 - 31.10.2 – lavori di impianto tecnico di motori, generatori e trasformatori elettrici
 - 31.2 – fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
 - 31.20.1 – fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
 - 31.20.2 – installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo
 - 31.3 – fabbricazione di fili e cavi isolati
 - 31.4 – fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile
 - 31.5 – fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche
 - 31.6 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.
 - 31.61 – fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli, n.c.a.
 - 31.62 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.
 - 31.62.1 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a. (comprese parti staccate e accessori)
 - 31.62.2 – lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia, vedi 45 31)

- 32 – Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni**
 - 32.1 – fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici
 - 32.2 – fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radio diffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia e telegrafia su filo
 - 32.20.1 – fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati
 - 32.20.2 – fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazione, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici
 - 32.20.3 – riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora (escluso uso domestico)
 - 32.3 – fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 33 – Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi**
- 33.1 – fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici
 - 33.10.1 – fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.10.2 – fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.10.3 – fabbricazione di protesi dentarie
 - 33.10.4 – fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili
 - 33.2 – fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, escluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali
 - 33.20.1 – costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.20.2 – costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.20.3 – costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
 - 33.20.4 – costruzione di strumenti per disegno e calcolo; strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; apparecchi per laboratorio e materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione
 - 33.20.5 – riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)
 - 33.3 – fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali
 - 33.4 – fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche
 - 33.40.1 – fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
 - 33.40.2 – confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto
 - 33.40.3 – fabbricazione di elementi ottici, compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate
 - 33.40.4 – fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione
 - 33.40.5 – fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
 - 33.40.6 – riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici (esclusi quelli ad uso domestico)
 - 33.5 – fabbricazione di orologi
- 34 – Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (previa notifica per investimenti pari o superiori a 50 MEURO o aiuti lordi pari o superiori a 5 MEURO)**
- 34.1 – fabbricazione di autoveicoli
 - 34.2 – fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi
 - 34.20.01 – fabbricazione di carrozzerie di qualsiasi tipo
 - 34.20.02 – fabbricazione di rimorchi e semirimorchi di qualsiasi tipo
 - 34.20.03 – fabbricazione di containers
 - 34.20.04 – altre lavorazioni affini
 - 34.3 – fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

35 – Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

- 35.1 – industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni
- 35.12 – costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive
- 35.2 – costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario
- 35.20.1 – costruzione di materiale rotabile ferroviario
- 35.20.2 – costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane
- 35.20.3 – riparazione di materiale rotabile ferroviario
- 35.20.4 – riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane
- 35.3 – costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali
- 35.4 – fabbricazione di motocicli e biciclette
- 35.41 – fabbricazione di motocicli
- 35.41.1 – costruzione e montaggio di motocicli e motoveicoli
- 35.41.2 – costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli, ciclomotori e per loro motori
- 35.42 – fabbricazione di biciclette
- 35.42.1 – costruzione e montaggio di biciclette
- 35.42.2 – costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette
- 35.43 – fabbricazione di veicoli per invalidi
- 35.5 – fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.
- 35.50.1 – fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale
- 35.50.2 – costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli

36 – Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere

- 36.1 – fabbricazione di mobili
- 36.11 – fabbricazione di sedie e sedili
- 36.11.1 – fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni
- 36.11.2 – fabbricazione di poltrone e divani
- 36.11.21 – fabbricazione di poltrone e divani (compresi i telai)
- 36.11.22 – attività di tappezzeria
- 36.12 – fabbricazione di mobili per uffici e negozi
- 36.12.1 – fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc.
- 36.12.2 – fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
- 36.13 – fabbricazione di mobili per cucina
- 36.14 – fabbricazione di altri mobili
- 36.14.1 – fabbricazione di altri mobili in legno
- 36.14.11 – fabbricazione di mobili
- 36.14.12 – finitura di mobili, laccatura e doratura di mobili
- 36.14.13 – restauro di mobili
- 36.14.2 – fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale
- 36.15 – fabbricazione di materassi
- 36.2 – gioielleria e oreficeria
- 36.21 – coniazione di monete e medaglie
- 36.22 – fabbricazione di oggetti di gioielleria e articoli annessi n.c.a.

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 36.22.1 – fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
 - 36.22.2 – lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale
 - 36.3 – fabbricazione di strumenti musicali
 - 36.4 – fabbricazione di articoli sportivi
 - 36.5 – fabbricazione di giochi e giocattoli
 - 36.50.1 – fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi
 - 36.50.2 – fabbricazione di giocattoli, compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo
 - 36.6 – altre industrie manifatturiere n.c.a.
 - 36.61 – fabbricazione di oggetti di bigiotteria
 - 36.62 – fabbricazione di scope e spazzole
 - 36.63 – altre industrie manifatturiere n.c.a.
 - 36.63.1 – fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia
 - 36.63.2 – fabbricazione di linoleum ed altri rivestimenti rigidi per pavimenti
 - 36.63.3 – fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e lavorazioni affini
 - 36.63.4 – fabbricazione di giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-parks
 - 36.63.5 – fabbricazione e applicazione di elementi sagomati in materiale vario per l'isolamento e la coibentazione termoacustica in ambiente industriale
 - 36.63.6 – fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n.c.a.
- 37 – Recupero e preparazione per il riciclaggio**
- 37.1 – recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
 - 37.2 – recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici
 - 37.20.1 – recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
 - 37.20.2 – recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

SEZ. E – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA, con riferimento alle seguenti classi di attività:

- 40.1 – produzione e distribuzione di energia elettrica
- 40.3 – produzione e distribuzione di vapore ed acqua calda

SEZ. F – COSTRUZIONI, con riferimento alle seguenti classi di attività

45 – Costruzioni

- 45.1 – preparazione del cantiere edile
- 45.2 – costruzione completa o parziale di edifici; genio civile
- 45.3 – installazione dei servizi in un fabbricato

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

45.4 – lavori di completamento degli edifici

45.5 – noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore

COMMERCIO

Sono ammissibili, limitatamente alle zone Obiettivo 2 e phasing out, nei territori rientranti nelle zone svantaggiate come definite nell'Allegato 4 del PSR Lazio 2000-06 e nelle aree soggette a piani e programmi di recupero urbano, classificate secondo la normativa nazionale e regionale (quale ad es. art.27 legge 457/1978; art.18 legge 203/1991; art.16 legge 179/1992; art. 11 legge 493/1993; D.M. 22/10/1997; art.4 legge 21/2001; LR 22/1997; art.23 della LR 14/1999 etc.) i seguenti esercizi commerciali:

1. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a forme associative di via o di strada tra commercianti al dettaglio che, attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria.
Per associazioni di via o di strada si intendono forme associative, costituite in prevalenza da imprese commerciali al dettaglio operanti nell'ambito territoriale definito dall'associazione, regolate da uno statuto che espliciti la finalità di assumere iniziative e fornire, agli associati, servizi comuni tesi a promuovere una immagine commerciale unitaria. Tali condizioni e l'adesione alla associazione da parte dell'impresa che richiede le agevolazioni devono essere comprovate da una dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione medesima.
2. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale. Per strutture operative dell'associazionismo economico si intendono le Unioni Volontarie ed i Gruppi di Acquisto, ricomprendendo tra questi ultimi anche le società cooperative tra dettaglianti. Le Unioni Volontarie sono forme di integrazione verticale, regolate da uno statuto ed evidenziate da uno o più marchi comuni, fra uno o più grossisti e commercianti al dettaglio i quali, pur conservando singolarmente la propria autonomia giuridica e patrimoniale, si accordano dal punto di vista operativo, anche attraverso contratti di franchising, al fine di organizzare in comune gli acquisti ed alcuni servizi per lo sviluppo delle vendite ed il miglioramento della produzione delle singole imprese aderenti. I Gruppi di Acquisto sono associazioni costituite in prevalenza da commercianti al dettaglio, ciascuno dei quali conserva la propria autonomia giuridica e patrimoniale, promosse al fine di realizzare acquisti e servizi di vendita in comune. L'adesione alla struttura operativa da parte dell'impresa richiedente le agevolazioni deve essere comprovata da una dichiarazione del legale rappresentante della struttura medesima.

Sono inoltre ammissibili, limitatamente ai comuni e località a prevalente economia turistica individuati sulla base dei parametri di cui alla DCR 24/10/2001 n°83, le imprese di somministrazione di alimenti e bevande aperte al pubblico di cui all'art. 3 della legge 25 agosto 1991, n. 287, per progetti riguardanti:

- a) lo sviluppo di formule commerciali che prevedono l'integrazione della somministrazione con la vendita di beni e/o servizi;
- b) la realizzazione di investimenti riguardanti imprese aderenti a catene commerciali anche in forma di franchising;

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

c) la realizzazione di investimenti da parte delle imprese che hanno ottenuto marchi di qualità del servizio e/o di tipicità dell'offerta gastronomica rilasciati o attestati da camere di commercio, regioni e province.

Sono inoltre ammissibili, limitatamente alle città d'arte individuate sulla base dei parametri di cui alla DCR 24/10/2001 n°83, *le imprese di somministrazione di alimenti e bevande aperte al pubblico di cui all'art. 3 della legge 25 agosto 1991, n. 287, per progetti riguardanti:*

- *lo sviluppo di formule commerciali che prevedono l'integrazione della somministrazione con la vendita di beni e/o servizi;*
- *la realizzazione di investimenti da parte delle imprese che hanno ottenuto marchi di qualità del servizio e/o di tipicità dell'offerta gastronomica rilasciati o attestati da camere di commercio, regioni e province.*

Le attività relative al commercio elettronico (per commercio elettronico si intende l'attività commerciale – ovvero quella di acquisto di merci in nome e per conto proprio e la loro rivendita – svolta tramite la rete Internet, mediante l'utilizzo di un sito web (e-commerce)) sono comunque ammissibili senza vincoli e limitazioni territoriali di alcun tipo.

Sono inoltre ammissibili i soggetti di cui all'art 1 della legge 83/89.

SERVIZI ALLA PRODUZIONE

raggruppati per Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91 per la produzione dei quali le imprese possono beneficiare delle agevolazioni finanziarie.

N.B.: le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento. A tale riguardo, occorre precisare che, laddove è indicato il solo codice, sono da considerare ammissibili tutte le attività che l'ISTAT include nel codice medesimo; laddove, viceversa, è indicato il semplice riferimento al codice ("rif."), è da considerare ammissibile, tra quelle che l'ISTAT include nel codice medesimo, solo l'attività citata.

- 55 – alberghi e ristoranti, limitatamente a mense e forniture di pasti preparati (55.5), con esclusione della fornitura di pasti preparati a domicilio, per matrimoni, banchetti, ecc.
- 63 – attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, escluse quelle delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici, con esclusione dei mezzi di trasporto
- 64 – poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20), ivi inclusa la ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati da e per lo spazio e la trasmissione di spettacoli e/o programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 72 – informatica e attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 73 – ricerca e sviluppo, ivi inclusi i servizi di assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo, i servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 74 – altre attività professionali ed imprenditoriali, limitatamente a:
- a) attività degli studi legali (rif. 74.11)
 - b) contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale (74.12), ivi incluse le problematiche del personale
 - c) studi di mercato (rif. 74.13), ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export
 - d) consulenza amministrativo – gestionale (74.14), ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l'organizzazione amministrativo-contabile, l'assistenza ad appalti, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell'ufficio, con esclusione dell'attività degli amministratori di società ed enti
 - e) attività in materia di architettura, di ingegneria ed altre attività tecniche (74.20), ivi compresi i servizi di manutenzione e sicurezza impiantistica. I servizi connessi alla realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive, i servizi per l'introduzione di nuovi vettori energetici, i servizi connessi alle problematiche dell'energia, ambientali e della sicurezza sul lavoro, i servizi di trasferimento tecnologico connessi alla produzione ed alla lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
 - f) collaudi e analisi tecniche (74.30), ivi compresi i servizi connessi alle problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell'impresa
 - g) pubblicità (74.40)
 - h) servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale (74.50)
 - i) servizi di vigilanza privata (74.60.1)
 - j) laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.81.2) e attività di aerofotocinematografia (74.81.3)
 - k) attività di imballaggio, confezionamento (74.82)
 - l) servizi congressuali di segreteria e di traduzione (74.83)
 - m) design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa (74.84.5)
 - n) servizi di segreteria telefonica (rif. 74.84.6), ivi compresi i call center
- 80 – istruzione, limitatamente a:
- a) istruzione secondaria di formazione professionale (80.22)
 - b) scuole e corsi di formazione speciale (80.30.3), ivi compresi i corsi di formazione manageriale
- 90 – smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili, limitatamente a:
- a) raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi (rif. 90.00.1), limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- b) smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini (rif. 90.00.2), limitatamente alla diluizione, filtraggio, sedimentazione, decantazione con mezzi chimici, trattamento con fanghi attivati e altri processi finalizzati alla depurazione delle acque reflue di origine industriale
- 92 – attività ricreative, culturali e sportive, limitatamente alle attività di produzione radiotelevisiva da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto (rif. 92.20)
- 93 – altre attività di servizi, limitatamente alle attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità (93.01.1).

TURISMO, secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 1039080 del 19.03.1999 e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale 6 novembre 2001 (S.O. Serie Generale n. 272 G.U.I. del 22/11/2001), con limitazione alle strutture alberghiere fino a 3 stelle, e privilegiando le aree Ob2 e phasing out di cui alla misura III.2.2: sono ritenute prioritarie le aree eleggibili che rientrano in: aree di programmazione integrata di cui alla L.R. 40/99 per le quali sia stato sottoscritto il relativo Accordo di programma tra gli Enti locali; comuni termali; aree individuate ai sensi dell'art.23 della L.R.10/2001 ("Promozione del turismo montano"); comuni del litorale laziale individuati ai sensi dell'art.2 della L.R.1/2001 ("Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio").

Sono soggetti beneficiari tutte le imprese turistiche di cui all'art. 5 della Legge Quadro 217/83, e le strutture ricettive di cui all'art. 6 della stessa legge, nonché quelle svolte dalle agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 9 della legge medesima.

- **Articolo 5 della legge 217/83:**
sono imprese turistiche quelle che svolgono attività di gestione di strutture ricettive ed annessi servizi turistici.
- **Articolo 6 della legge 217/83:**
sono strutture ricettive gli alberghi, i motels, i villaggi-albergo, le residenze turistico-alberghiere, i campeggi, i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli esercizi di affittacamere, le case e gli appartamenti per le vacanze, le case per le ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi alpini.
- **Articolo 9 della legge 217/83:**
sono agenzie di viaggio e turismo le imprese che esercitano attività di produzione, organizzazione di viaggi e soggiorni, intermediazione nei predetti servizi o anche entrambe le attività, ivi compresi i compiti di assistenza e di accoglienza ai turisti, secondo quanto previsto dalla convenzione internazionale relativa al contratto di viaggio, di cui alla legge 27/12/1997 n 1084.
- **Ulteriori attività ammissibili**
 - H.55.30.C – Esercizi di ristorazione ammessi alle strutture ricettive
 - I.63.22.C – Impianti e infrastrutture per turismo fluviale, lagunare e lacuale (compreso il turismo marino)
 - I.63.22.D – Porti turistici, approdi turistici, approdi nautici, punti di ormeggio, impianti, servizi e attrezzature per la nautica, centri di turismo nautico

ALLEGATO E



**Docup Ob.2 Lazio 2000 – 2006 Sottomisura IV.3.3
Servizi Reali per l'Internazionalizzazione**

SETTORI DI ATTIVITA' AMMISSIBILI

- O.92.32.B – Centri, sale strutture congressuali
- O.92.32.C – Centri congressi annessi agli alberghi
- O.92.33.F – Impianti e strutture ricreativi e per il tempo libero
- O.92.52.B – Centri per la valorizzazione dell'artigianato e per la gastronomia locale
- O.92.61.5.A – Impianti sportivi: non agonistici, destinati al turista
- O.92.61.5.B – Impianti di risalita, sciovie, slittovie, seggiovie, funivie (compresi impianti per l'innervamento artificiale)
- O.92.61.5.C – Impianti e campi per il golf, compresi i campi pratica per il golf
- O.92.61.5.D – Aree attrezzate per l'equitazione e maneggi
- O.92.61.5.F – Piste da sci alpino e da fondo (comprese infrastrutture e impianti)
- O.92.72.1 – Stabilimenti balneari
- O.92.72.1.A – Spiagge attrezzate
- O.93.04.1.A – Centri benessere (esclusivamente quelli annessi alle strutture ricettive)
- O.93.04.2.A – Stabilimenti, impianti e servizi termali, sanitario-terapeutici, idrotermominerali e di talassoterapia



ALLEGATO E